



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di marzo, alle ore 14.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini in data 22/03/2019, prot. n. 7524, si è riunito in seduta ordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione - il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

#### INTERROGAZIONI

#### MOZIONI

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 08/01/2019
2. ADESIONE APPELLO RADIO RADICALE
3. CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI VULCI TRA LA FONDAZIONE VULCI E IL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO. MODIFICA ART. 6 CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERAZIONE C.C. N. 4 DEL 02/02/2016
4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI E DELLE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
5. COMMISSIONE CONSILIARE SETTORE A) BISOGNOSI - NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA
6. COMMISSIONE ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIO-SANITARIA. NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA
7. SIG. PACCHIARELLI ENZO - VARIANTE PUNTUALE AL PRG VIGENTE PER AMPLIAMENTO E MUTAMENTO DESTINAZIONE D'USO DI CAPANNONE AGRICOLO IN COMMERCIALE E REALIZZAZIONE ULTERIORE FABBRICATO - APPROVAZIONE DEFINITIVA IN VARIANTE AL P.R.G.
8. SIG. GABRIELE LUCIANI - REALIZZAZIONE CAPANNONI AGRICOLI DA DESTINARE ALL'ALLEVAMENTO DI GALLINE OVAIOLE - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 7 DELLA L.R. 38/1999 E S.M.I.
9. AGRIVERDE ETRURIA SOC. AGR. SEMPLICE DI STERBINI MAURIZIO. APPROVAZIONE PUA PER AMPLIAMENTO ANNESSO AGRICOLO, REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI AGRICOLE A PERTINENZA DELL'AZIENDA AGRICOLA PER ALLOGGIO CUSTODE E ALLOGGIO PERSONALE CON RELATIVE SUPERFICI ACCESSORIE. VARIANTE AL PDC 7 DEL 17/05/2017
10. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2019 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008
11. VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLE RESIDENZE E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O PROPRIETA' CON RELATIVO PREZZO DI CESSIONE- ANNO 2019
12. APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2019
13. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019
14. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO - ANNO 2019 - EX ART. 8 DPR 27 APRILE 1999 N. 158 E S.M.I.
15. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



16. MODIFICA AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 1, COMMA 1031 DELLA L. 30.12.2018 N. 145
17. MODIFICA AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 1, COMMA 1031 DELLA L. 30.12.2018 N. 145
18. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 - APPROVAZIONE
19. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019-2021 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/200)
20. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS N. 118/2011

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		VALENTINI	Fabio	si	
BENNI	Luca		si	LUCHERINI	Alessandro	si	
NARDI	Silvia	si		SACCONI	Eleonora	si	
CORONA	Giovanni		si	MAZZONI	Quinto		si
GODDI	Rita	si		CORNIGLIA	Francesco	si	
FEDELE	Marco	si					
SOCCIARELLI	Emanuela	si					
STEFANELLI	Ornella	si					

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Fabio Valentini.

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Criscione.

È presente in qualità di verbalizzante il Dott. Antonino d'Este Orioles, sostituto Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG.

Il Presidente del Consiglio, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 14.05.

\*\*\*\*\*

Il Segretario Comunale comunica che tutti gli assenti hanno inviato la comunicazione.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



\*\*\*\*\*

### INTERROGAZIONI

#### INTERROGAZIONE 1 – INGRESSO DEL COMUNE IN TALETE

Il consigliere **Corniglia** illustra l'interrogazione presentata: "La mia interrogazione risale al 22 gennaio, sono passati due mesi e purtroppo, stando anche a quelle che sono le indicazioni e la storia che ha portato avanti il nostro Comune, la vostra Amministrazione, per resistere all'ingresso in Talete, le novità che si sono susseguite non sono positive. L'interrogazione verteva sul fatto di quali potevano essere le ripercussioni sull'ingresso in Talete del nostro Comune, in particolar modo anche da un punto di vista occupazionale, che riguarda la attuale società partecipata, la Montalto Ambiente. Nell'ambito della discussione del bilancio era già stato preso in discussione anche quelli che possono essere i rapporti costi-benefici che l'ingresso in Talete porterà. Un'altra cosa che riguarda sempre l'aspetto occupazionale era che ho visto che il servizio di lettura dei contatori, che pensavo svolgesse la Montalto Ambiente nell'ambito del servizio, invece è stata affidata a un'apposita cooperativa la cooperativa Montalto Servizi. Nel caso in cui subentrasse Talete, ho visto oggi per esempio un comunicato stampa in cui si fa riferimento a una delibera di Giunta non ancora pubblicata sul BURL, del 15 marzo, in cui vengono commissariati otto comuni, poi qui, leggendo sempre l'articolo di stampa, sembra che sia imminente anche il commissariamento degli altri. Ritornando al discorso della Cooperativa Montalto Servizi, se questo determina anche un mancato svolgimento del servizio di lettura con conseguente ricaduta occupazionale".

**Fedele:** "Approfittiamo di questa interrogazione per dare qualche informazione relativa al servizio idrico integrato. È vero, è uscito oggi, mi sembra, sul Corriere di Viterbo, l'articolo che fa riferimento a otto delibere di Giunta regionale, tutte del 12 marzo, che riguardano otto Comuni della provincia di Viterbo tutti compresi nell'ATO 1, con la quale la Regione Lazio ha proceduto ai commissariamenti in tema di gestione del servizio idrico, quindi in sostanza ha esercitato il potere di sostituzione del gestore del servizio idrico imponendo la nomina di un commissario. Questa delibera è stata da un lato aspettata, dall'altro un fulmine a ciel sereno, perché non è stata un'attività coordinata con Talete, questo va detto, perché contestualmente Talete ha scritto a tutti i Comuni, quindi non solo a quegli otto, ma a tutti i Comuni, sono 29, se non mi ricordo male, che ancora non hanno ceduto il servizio idrico integrato al gestore stesso, invitandoli ad avviare, laddove mai iniziate o a riprendere, laddove sospese, i dialoghi, i confronti, le verifiche, i sopralluoghi, finalizzati proprio alla cessione del servizio idrico. Come Assessore alle Partecipate mi sono recato in Talete, su indicazione del Sindaco, a parlare con il Presidente e con il direttore generale. Con il Presidente di Talete l'ultimo colloquio risale a due o tre settimane fa, prima che insomma gli si creasse un impedimento all'esercizio della carica, perché avevamo informalmente ripreso il dialogo perché il nostro territorio comunque non si sta limitando, questo è noto, non si limita il nostro gestore, quindi la Montalto Ambiente S.p.A., ad attività di carattere ordinario, ma interviene anche con operazioni di carattere straordinario, che nelle more del dubbio sul passaggio al gestore, dell'approvazione della legge Daga, che è una proposta di un onorevole dei Cinque Stelle che potrebbe evitare il passaggio in Talete, comunque stiamo compiendo operazioni di



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



carattere straordinario, che vengono comunque condivise con la Talete e con l'ATO perché queste operazioni, laddove pertinenti al servizio idrico, nell'ipotesi in cui si confluiscano in Talete, potranno essere ricomprese nella formazione della tariffa e quindi il Comune potrebbe ottenerne ristoro. Questo proprio per evitare anche che, dovessimo andare a fare una spesa, i cui benefici li trarrebbe non più il Comune che oggi incassa la tariffa ma il soggetto terzo gestore. Quindi, in questa situazione di nebulosità sono usciti questi otto commissariamenti. Perché questi otto? Perché risulterebbe che gli stessi siano quelli che nel 2010, quando emerse in tutta la sua grandezza il problema della qualità delle acque, meglio noto come il problema dell'arsenico, questi erano i Comuni che in tema di depurazione e di qualità delle acque avevano le criticità maggiori e quindi la Regione ha utilizzato questo parametro per dire "inizio il commissariamento da questi Comuni così vado a sanare alcune situazioni". Seppure sono passati nove anni alcuni Comuni hanno superato questo problema, faccio l'esempio di Monte Romano che nel frattempo comunque ha scavato e autorizzato due nuovi pozzi e un depuratore. Quindi la situazione è comunque superata ma quelli erano i dati in possesso della Regione che è uscita con questo provvedimento. Non si hanno certezze né comunicazioni ufficiali sul fatto che possano uscire ulteriori delibere e che queste possano interessare anche il Comune di Montalto di Castro. Noi avevamo avviato credo nel 2012 o 2013, se non ricordo male, un dialogo con Talete, la quale è venuta, ha fatto dei sopralluoghi, quindi ha iniziato l'attività di ricognizione. Ci hanno invitato ad un incontro per il 2 aprile prossimo, andremo a parlare con Talete anche perché questo è un fenomeno che a questo punto va gestito e non va subito, questa è un po' la valutazione da fare. È una valutazione in itinere, ancora ripeto, non vi è certezza, perché successivamente a queste delibere di Giunta regionali, il Presidente dell'ATO, attuale Presidente della provincia, dottor Nocchi, ha fatto una comunicazione a tutti i Comuni che hanno ricevuto il commissariamento e a quelli che non l'hanno ricevuto ma rischiano di riceverlo, dicendogli "guardate che in ogni caso se lo volete scongiurare sarebbe sufficiente che ci comunicate la volontà di riprendere il dialogo e faremo abortire quella delibera di carattere regionale". Questa è un po' la sostanza della comunicazione, a ulteriore riprova che non c'è proprio una cabina di regia salda su questa operazione. Per quanto riguarda invece il discorso delle letture, le letture è da qualche anno che vengono gestite direttamente dal Comune in quanto fanno parte del segmento della tariffazione, che è gestita dall'ufficio tributi. Sono state affidate all'esito di una procedura di evidenza svolta da, mi sembra, dall'Ufficio Lavori Pubblici, se non erro, e quindi è stato affidato questo, credo, duplice ciclo di letture. Non determina conseguenze perché laddove dovesse esserci un subentro di gestione, il subentro di gestione assorbe anche i contratti in essere, e quindi avessero fatto un ciclo e devono fare il secondo, faranno il secondo tranquillamente, diversamente cessa il contratto e quindi poi Talete, gestendo l'intero ciclo idrico, gestirà pure la fase delle letture. Per quanto riguarda l'ultimo aspetto della domanda, che era quello relativo al bilancio, no, nel bilancio che andremo ad approvare oggi non è stata contemplata questa situazione in quanto non era in essere, quindi abbiamo continuato a fare un ragionamento rispetto al quale noi abbiamo la convenzione con la Montalto Ambiente che gestisce il servizio idrico, sopportiamo il costo relativo alla convenzione con la Montalto Ambiente, emettiamo i ruoli, incassiamo i ruoli. Quindi in quest'anno non è prevista questa situazione. Siamo in fase di bilancio previsionale, in ogni caso il passaggio non è un'operazione né indolore, né breve, quindi mi spingo nel dire che l'anno 2019 secondo me non vedrà



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



conseguenze di carattere pratico per il nostro territorio, sia per quello che vi ho detto, sia perché c'è la legge Daga in ballo, sia perché comunque l'operazione di verifica, di ricognizione, di messa a norma di piccole situazioni che possono non essere condivise con gli standard di gestione di Talete richiederanno comunque interventi sul campo che dovranno essere realizzati. Ricordo l'ultima presa in carico che ho gestito come consigliere di Talete fu Tarquinia, richiese un anno e mezzo, quindi questi più o meno sono gli standard".

**Corniglia:** "Mi ricollego solo, così chiudiamo anche il discorso legato al bilancio. È per questo allora, il fatto che non sia stata, non abbia trovato la delibera di Giunta comunale sulla conferma o variazione delle tariffe del servizio idrico per l'anno 2019, era legata a questa situazione di incertezza?"

**Fedele:** "Sono invariate".

**Corniglia:** "No, io pensavo che fosse legata a questa situazione di incertezza".

**Fedele:** "No perché anche il parere del revisore non c'è sul punto, perché non essendoci una variazione in aumento non richiede questo passaggio ma in bilancio trovi la stessa voce in entrata del ruolo dell'anno scorso".

**Corniglia:** "Sì, mi ritengo soddisfatto".

\*\*\*\*\*

### INTERROGAZIONE 2 – FONDAZIONE VULCI

Il consigliere **Corniglia** illustra l'interrogazione presentata: "La seconda interrogazione riguarda invece la Fondazione Vulci, e anche questa è un po' datata, è di circa un mese e mezzo fa, del 15 febbraio. È rivolta principalmente all'Assessore di riferimento ma anche al signor Sindaco, se vuole rispondere. È nata da quello che era la lettura di un comunicato stampa, secondo me anche appropriato, perché si va a toccare l'aspetto fiduciario che lega il massimo rappresentante del nostro ente, il Sindaco, e chi invece è chiamato a svolgere operazioni apicali nella Fondazione o anche di controllo. In questo proposito sono a chiedere se i rapporti con il direttore amministrativo, attualmente penso ancora in carica in Fondazione Vulci, rimane nella sua intera natura fiduciaria, oppure è previsto un cambiamento e se eventualmente, trattandosi anche della stessa persona, ci possono essere ripercussioni anche per quanto riguarda l'altra Fondazione, Solidarietà e Cultura. Nel contempo chiedo se la carica di direttore generale e dei componenti del consiglio di amministrazione che, ho letto, da Statuto dovrebbe decadere una volta approvato il consuntivo 2018, che dovrebbe essere il terzo anno di mandato, se questo consuntivo è stato approvato se, anche lì, il socio fondatore, il Comune ha intenzione di riproporre agli stessi componenti del consiglio di amministrazione un rinnovo nella carica oppure se invece prende in considerazione l'opportunità di provvedere invece a un cambiamento. Concludo, per quanto riguarda, invece, il rapporto con l'organo di controllo, in questo caso con la Fondazione per quanto riguarda il revisore unico, che ho trovato un verbale in cui, prima appunto che ci fossero gli accadimenti recenti, il sindaco aveva rinnovato la fiducia al dottor Lucentini, se anche in questo caso si continua a mantenere il rapporto con il revisore unico, oppure il socio unico ha intenzione di porre qualche variazione in proposito. In ultimo, e poi concludo, nel suo intervento si faceva riferimento anche a



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



tutto il lavoro che viene svolto dal controllo analogo sulle partecipate, se anche lì ci sono delle variazioni da fare oppure il rapporto che, ripeto, secondo me è squisitamente fiduciario, perché io capisco che un Sindaco quando va a firmare nessuno gli chiede debba essere esperto di materia contabile, chiaramente c'è, a monte, un controllo che deve essere fatto. Io mi riferisco più che altro al rapporto che intercorre tra il nostro Ente e queste persone”.

**Caci:** “Per quanto riguarda l'interrogazione, che è nata naturalmente dalle notizie che erano apparse sui giornali, io suddividerei in amministrativa e penale, perché poi alla fine questa interrogazione è sfociata dall'avviso di garanzia arrivato sia ai vertici di Fondazione Vulci, sia al sottoscritto. Per quanto riguarda il rapporto fiduciario c'è sempre, però ho chiesto agli uffici comunali di intraprendere tutte quelle azioni che devono andare a tutela dell'Ente Comune, quindi anche come Sindaco mi sono un po' estraniato dall'azione degli uffici comunali proprio per non influenzarli, se non nella partecipazione alla riunione del Consiglio generale che ha dettato, non so se hai avuto modo di vedere il verbale, alcune linee, che erano le linee che aveva adottato anche il controllo analogo, quindi comunque c'è sempre un controllo della situazione. Al momento il Consiglio di Amministrazione è ancora in carica e gode della mia fiducia e dell'Amministrazione comunale. Naturalmente decadrà ad aprile, nei primi giorni di aprile quando è stato convocato il Consiglio di Amministrazione che andrà ad approvare il consuntivo 2018. Quindi, ripeto, a maggior tutela dell'ente gli uffici stanno facendo tutti i controlli, le verifiche, ed anche gli avvocati dell'ente, proprio per tutelare sia il Comune di Montalto di Castro sia Fondazione Vulci. Ricordo che prendemmo l'allora Mastarna, nel 2012, con 700.000 euro di perdite, ed oggi è una società virtuosa, quindi non in perdita, e che anzi ha creato movimento, ha aumentato il numero di visitatori, eccetera. Quindi, perdere di fiducia verso le persone che comunque hanno riportato in un assetto positivo la società mi sembra non corretto nei confronti delle persone che ci hanno lavorato. Fermo restando che sia gli avvocati, sia la Procura per quanto riguarda le questioni che ha scritto la Guardia di Finanza, sia gli uffici comunali stanno intraprendendo tutte le azioni a tutela sia dell'ente comunale che di Fondazione Vulci e quindi i dipendenti”.

**Corniglia:** “Mi fa piacere che questa volta la discussione sia stata tecnica, esclusivamente tecnica. Ho capito che ad aprile il Consiglio di Amministrazione decade, però volevo sapere se l'opinione del socio unico, mi conferma quello che era il verbale, non so se è quello a cui faceva riferimento lei, del consiglio di amministrazione del 30 novembre, in cui dice che, chiedendo esplicitamente ai membri del consiglio di amministrazione se erano propensi a rinnovare il mandato e avendo avuto risposta positiva dagli stessi, la sua intenzione era di riconfermarli. Questa è la situazione, in sostanza le sei persone che adesso fanno parte del consiglio d'amministrazione saranno le stesse che poi saranno chiamate nel Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio o sono previste delle variazioni o è prematuro dirlo adesso, soprattutto nella figura del direttore generale, del presidente, che sempre in quel verbale aveva espresso invece il suo parere contrario a un eventuale rinnovo per motivi personali”.

**Caci:** “Diciamo che in linea generale squadra che vince non si cambia però ferme restando le disponibilità dei singoli membri del consiglio di amministrazione. Sono anche a disposizione, nei prossimi giorni, qualora ci fossero verbali, oppure azioni che si svolgono, insomma chiedimeli, anche verbalmente, ti metto a disposizione tutti i documenti che verranno prodotti, senza problemi”.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



\*\*\*\*\*

### INTERROGAZIONE 3 – FONDAZIONE VULCI / ATCL

Il consigliere **Corniglia** illustra l'interrogazione presentata: "L'ultima interrogazione, questa è più recente, di qualche giorno fa, del 17 marzo, e si riferisce, anche qui a scopo squisitamente conoscitivo, sempre a una dichiarazione che ho trovato dell'attuale allora presidente di Fondazione Vulci, non entrando nel merito del contenuto, però vorrei capire quali sono i rapporti che intercorrono tra l'Ente e l'Associazione Teatrale fra Comuni del Lazio e la citata società privata 2010 S.r.l. nell'ambito dell'organizzazione del Vulci Music Festival".

**Nardi:** "In riferimento alle dichiarazioni che sono comunque scritte in premessa all'interrogazione, devo dire che io posso rispondere per quanto riguarda il festival del 2018, quello in cui comunque ho organizzato come Assessore, quindi non mi riguarda poi quello che Carmelo può avere dichiarato su chi mi ha preceduto, anche se comunque considero l'operato più che corretto perché è la stessa prassi utilizzata anche negli anni successivi. Allora per quanto riguarda la ATCL, dobbiamo dire che l'Associazione Teatrale dei Comuni del Lazio ha come soci tutti i Comuni che ne fanno parte, quindi non solo Montalto ma tantissimi altri Comuni della Regione. In questo senso, da un punto di vista giuridico e legale l'ATCL è una partecipata in house del comune, quindi ai sensi proprio del codice degli appalti può essere comunque organizzato e contribuito per organizzazione di eventi culturali quali le rassegne teatrali o i festival estivi senza quindi una gara di appalto, ma in forma diretta. Ora, questa tipologia di contratto è il rapporto diciamo che è tra il Comune di Montalto e l'Atcl. Per quanto riguarda invece 2010 è un collaboratore economico della stessa ma non ha rapporti diretti amministrativi con il Comune. Detto questo, per il Festival del 2018 noi abbiamo ricevuto da ATCL una proposta artistica e tecnica, che abbiamo comunque deliberato in Giunta come prassi e comunemente avviene e anche gli altri anni è avvenuto, e nel progetto sono esplicitate sia le manifestazioni artistiche uniche che sono comunque state eseguite e le caratteristiche tecniche del progetto, gli oneri da entrambe le parti e poi le modalità di contributo".

**Corniglia:** "E' importante quello che ha detto, è chiarificatore perché dalle dichiarazioni sembrava che ci fosse un rapporto anche diretto tra Comune e società 2010 invece no".

**Nardi:** "Anche nella stessa delibera, che puoi trovare dello scorso anno, dove è allegato il progetto, viene chiarito il fatto che l'Atcl come organizzatore può comunque rivolgersi esternalizzando l'attività di organizzazione o in parte o totalmente a un soggetto terzo. Quindi il rapporto è essenzialmente tra ATCL e poi la sopravvenuta 2010. Il Comune invece ha rapporti amministrativi con la sola ATCL".

\*\*\*\*\*

### MOZIONI

#### MOZIONE 1 – LUDOPATIA



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il consigliere **Sacconi** illustra la mozione presentata: “La mia mozione parla della ludopatia. Sempre più persone, per noia e per esigenze economiche tentano la fortuna giocando alle slot machine sviluppano così una vera e propria dipendenza che li porta sempre più velocemente sul lastrico. Le famiglie si ritrovano quindi a combattere la povertà, tuttavia nel mondo e la guerra sfoga sempre tra poveri e molte attività installano negli spazi che potrebbero essere adibiti ad altri giochi le slot machine, perché comunque, grazie a questo tipo di attività riescono a prendere delle percentuali sugli incassi e quindi a coprire magari delle spese che incombono proprio sull'attività commerciale. La mia mozione propone di diminuire del 10% il tributo della TARI a tutte le attività che eliminano le slot machine, che sono una grande causa della ludopatia, che è una gravissima malattia, per salvare tante famiglie e tanti individui che ormai sono schiavi di questo gioco d'azzardo”.

**Goddi:** “Da un punto di vista strettamente commerciale, questa amministrazione evidenzia che la Regione Lazio ha già disciplinato “Prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico” con la propria legge del 2013 recentemente integrata e modificata nell'ottobre del 2018. La regolamentazione comunale richiesta dall'assessore Sacconi già risulta parzialmente contemplata dalla normativa citata che nell'ambito delle misure di prevenzione del trattamento del gioco d'azzardo patologico prevede già che il divieto dell'apertura di nuove sale gioco che siano ubicati a una distanza inferiore a 500 metri da aree sensibili, quali istituti scolastici di qualsiasi grado, centri giovanili o altri istituti frequentati principalmente da giovani, centri anziani in strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario e socio assistenziale e luoghi di culto. Inoltre il divieto di qualsiasi attività pubblicitaria relativa alle aperture dell'esercizio delle sale da gioco e una serie di sanzioni amministrative comprese tra cinquemila e quindicimila mila euro. I Comuni utilizzano una quota non inferiore al 50% della sanzione di cui alla citata legge regionale per campagne di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze da gioco d'azzardo. Quanto previsto dalla citata normativa regionale non ha bisogno pertanto della sua immediata applicazione di apposite regolamentazioni comunali. Vengono comunque assegnate ai Comuni alcune facoltà: la prima è l'eventuale individuazione di altri luoghi sensibili tenendo conto che l'impatto sul territorio, della sicurezza urbana, dei problemi connessi con la viabilità e dell'inquinamento acustico e del disturbo della quiete pubblica, e l'altro è l'incentivo per i titolari di esercizi pubblici che rimuovono le slot machine o Videolottery e che scelgono di non installare secondo criteri e modalità da determinare con apposito regolamento comunale. Questo assessorato ha già provveduto ad effettuare una ricognizione informale sul territorio per individuare ulteriori punti sensibili e individuazione in mappa delle zone in cui ricadono i limiti di distanza prescritti dalla norma. Tenendo in considerazione tale zonizzazione emerge che se fosse richiesto non è possibile avviare nuove attività di questo tipo in ambito cittadino sia a Montalto di Castro che a Pescia che a Montalto Marina. Si precisa comunque che non sono state avviate nuove attività a decorrere dal 2018, mentre per gli esercizi in essere sono in fase di valutazione eventuali misure di prevenzione dall'ente che vorrà adottare nel rispetto delle attribuzioni ad esso conferite nella normative statali, mentre per quanto riguarda le iniziative dell'Amministrazione che vuole adottare per il trattamento del gioco d'azzardo cedo la parola alla Socciarelli per quanto riguarda i servizi sociali”.

**Socciarelli:** “Eleonora non ha riferito che nella mozione era anche richiesto cosa stavamo facendo come





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



servizio sociale e come prevenzione e informazione a livello scolastico. Allora, considerando che il gioco d'azzardo ad oggi è effettivamente una patologia dichiarata nel DSM5 come dipendenza non correlata all'uso di sostanze, che può avere un grado lieve, medio o grave, la cosa principale da dire è che comunque è una patologia, trattata nei luoghi appositi da professionisti quali psichiatri e psicologi. La nostra ASL di Viterbo è stata una delle prime ad aprire uno sportello per la ludopatia e soprattutto ha un gruppo di auto mutuo aiuto per giocatori compulsivi che si trova ad oggi soltanto a Viterbo, perché prima c'era anche su Tarquinia ma poi non sono stati più dati i fondi necessari per tenere due professionisti impegnati nello stesso sportello, per cui inizialmente comunque l'accesso a questi sportelli è sempre volontario e mai obbligatorio. Inoltre, come comune, proprio come ente, abbiamo aderito al progetto come ente partner "Rondini" di Semi di Pace, un progetto finanziato dalla Regione Lazio dove vengono trattati due tipi di progetti diversi, il primo è quello per la violenza di genere e il secondo è proprio sulle ludopatie, e già a questo sportello sono stati inviati diversi nostri concittadini che hanno praticamente manifestato questa problematica. Inoltre qualche giorno fa è stato inaugurato lo Sportello Antiusura Sos Impresa che indirettamente, andandosi a occupare di problematiche comunque di denaro, va a risolvere anche quelle problematiche di ludopatie che portano ad un indebitamento incontrollato. Anche Sos Impresa ha preso già accordi con la direzione scolastica per fare dei percorsi di informazione e prevenzione proprio sull'uso ponderato del denaro. Inoltre, alcuni anni fa, la dirigente aveva già inviato alle famiglie, in virtù dei giochi che facilmente si possono reperire in internet, aveva inviato una lettera aperta ai genitori dove chiedeva di porre attenzione proprio a questa problematica. Per cui parecchio già si sta facendo, quello che si può far capire da quello che ho riferito è che più di tanto non si può andare perché dopo si cade nelle competenze specialistiche e non di servizio sociale".

**Sacconi:** "Grazie Emanuela. Rita, una domanda. Quindi c'è la predisposizione ad applicare comunque un regolamento nonostante quello regionale? Perché tanti comuni, anche di altre regioni, perché anche negli altri regioni ci sono i regolamenti, a prescindere dai regolamenti regionali, comunque decidono di lavorare su un eventuale regolamento che quindi rincari un pochino la dose nei confronti di un problema così serio, perché è vero che col servizio sociale non si può fare più di tanto perché poi tutto viene demandato alle ASL, però qui sono due servizi che possono essere messi insieme e quindi sensibilizzare anche la popolazione, magari mettendo nel Regolamento che si potrebbero fare insieme alle associazioni del territorio dei convegni per far capire a queste persone che questo tipo di attività non va bene per la loro vita anche perché comunque i servizi sociali seguono moltissime persone che sono affette da questa patologia perché poi sono le stesse che magari si trovano in condizioni economiche veramente gravi e vengono al Servizio Sociale per chiedere un contributo bisognosi. Non che quel contributo non debba essere riconosciuto in quella situazione di gravità economica però è meglio non farceli arrivare a questa condizione perché poi ci sono persone che hanno bisogno veramente e magari non giocano con le slot machine, che non vengono neanche e che quindi di conseguenza non possono essere aiutate. Magari la sensibilizzazione, perché ci sono tante, ma veramente tante persone che dice ci buttano due euro, tentano la fortuna, ma da due euro a mangiarsi uno stipendio e forse anche due ce ne passa pochissimo".

**Goddi:** "E' purtroppo come hai detto tu il problema è abbastanza diffuso. Ripeto, da parte del Comune se anche si volesse attuare un regolamento sarebbe un ribadire quello che è già la legge regionale. Appunto gli



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



unici punti dove può andare a regolarizzare il Comune sarebbe l'individuazione di altri luoghi sensibili ma nella ricerca che noi abbiamo fatto praticamente già ricopriamo tutto il territorio, sarebbe un aggiungere un po' inutile. L'altro sarebbe l'incentivo ai commercianti per poter togliere, stiamo infatti lavorando sul bilancio per un anno venturo, al limite, per poter trovare i fondi e vedere se si possono stanziare e dare un incentivo da questo punto di vista".

**Sacconi:** "Quindi voterete a favore della mozione a quello che ho capito".

**Goddi:** "E' no perché comunque tutti i regolamenti che tu hai esposto sono già esistenti, quindi sarebbe, prima viene il Regolamento regionale poi quello comunale".

**Sacconi:** "Cioè non viene presa in considerazione anche la possibilità di farlo perché che tu adesso mi hai detto "stiamo lavorando sul bilancio per lavorare su un eventuale incentivo", quindi anche quello va regolarizzato, non è che si dà l'incentivo così a caso, bisognerà fare un regolamento su come dare l'incentivo".

**Goddi:** "Sì, quando decideremo di farlo, insomma".

**Sacconi:** "E' evidente che non tutti vanno alle macchinette, cioè l'80% di questo gioco d'azzardo, questo ve lo dico perché ho partecipato come operatore sanitario a degli ECM fatti dalla dottoressa Giaccone che è quella che praticamente gestisce lo sportello della Asl di Viterbo, l'80% fanno tramite internet, on line, per cui noi possiamo anche togliere tutte le macchinette sul territorio ma poi il modo di giocare".

**Sacconi:** "Va bè, salviamo il 20%".

**Corniglia:** "Da quello che penso, la mozione o si approva nella sua interezza o non si approva, penso. In questo caso, se viene approvata la tua c'è anche il discorso di voto favorevole alla riduzione TARI, al limite il discorso magari è che non lo so, puoi sviscerarla e presentare magari determinate cose".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 1 (Sacconi)*
- *voti contrari n. 7*
- *astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

la mozione presentata.

\*\*\*\*\*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### MOZIONE 2 – UTILIZZO DEL PERSONALE DELLA DIFESA IN AUSILIARIA

Il consigliere **Corniglia** dà lettura della mozione presentata.

**Caci:** “In realtà l’avevamo verificato perché essendoci sempre fame di personale che era balzata agli occhi anche a noi questa possibilità e avevamo chiesto al dottor D’Este Orioles di verificare e poi l’abbiamo riverificato quando hai presentato la mozione e credo che al momento non ci siano, non so se può confermare o meno, quanto la ricerca ha dato, perché molti rimangono presso il proprio lavoro, quindi alla fine sono utilizzati nell’esercito, nell’Arma dei Carabinieri, eccetera, quindi al momento non c’è personale in ausiliaria, quindi non so se dobbiamo votarla la mozione o meno”.

**Corniglia:** “Non lo so, io vi invito a votarla, chiaramente la risposta l’ha già data adesso è inutile rimandarla al prossimo Consiglio comunale, però diciamo come impegno per verificare se magari l’anno prossimo o nell’aggiornamento, che penso sia chiaramente un elenco che viene aggiornato continuamente”.

**Caci:** “Per mi si può votare tranquillamente, è un controllo che verifichiamo sempre”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la mozione presentata.

\*\*\*\*\*

### MOZIONE 3 - UTILIZZO DI TELECAMERE MOBILI CONTRO L’ABBANDONO DEI RIFIUTI E FOTO-TRAPPOLE

Il consigliere **Corniglia** dà lettura della mozione presentata.

**Caci:** “Grazie per la mozione. Diciamo purtroppo, o per fortuna, non votiamo, o meglio la votiamo ma negativamente, nel senso che già questo che tu intendi, perché era un sentire comune, sia nostro ma di tutta Italia, perché l’abbandono dei rifiuti, l’utilizzo anche in una situazione come era Montalto, che Montalto



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Marina aveva un tipo di raccolta mentre Montalto paese, il centro aveva già il differenziato quindi questo ha portato a un abbandono, ma anche a un trasporto dei rifiuti da una parte a un'altra del Comune, e l'azienda che si è aggiudicata l'appalto dei rifiuti l'ha già previsto tra le migliori. Ha previsto tra le migliori la fornitura, il posizionamento e la gestione di cinque foto-trappole in punti strategici delle aree sotto osservazione scelti di concerto con la stazione appaltante. Allora, io direi, ti ringrazio perché poi alla fine la mozione è arrivata quasi contemporaneamente e ci ha dato modo di verificare anche questa cosa. Direi quindi, vediamo come va con cinque foto-trappole, anche perché il territorio, sono mobili, il territorio è abbastanza vasto e l'abbandono di rifiuti è molto consistente, anche di materiale che può essere ritirato direttamente a casa propria, lasciandolo con un codice e chiamando il numero verde, quindi non capisco nemmeno la fatica di raccogliarlo, portarlo. Però ecco, essendo previsto nell'appalto, verifichiamo come va con cinque foto-trappole e poi insomma. Il concetto, l'idea c'è".

**Sacconi:** "E' previsto nell'appalto o nelle migliori?".

**Caci:** "Nelle migliori".

**Corniglia:** "L'importante era proprio la determinazione politica anche dell'Amministrazione di andare a colpire questo fenomeno, anche perché poi il costo è talmente risibile per un ente come il nostro, insomma le foto-trappole costano qualche centinaio di euro sì e no".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la mozione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 1 (Sacconi)*
- *voti contrari n. 7*
- *astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA

la mozione presentata.

\*\*\*\*\*

MOZIONE 4 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI FINO A 20.000 ABITANTI

Il consigliere **Corniglia** dà lettura della mozione presentata.

**Stefanelli:** "Visto che con questo decreto il contributo è di 70.000 euro e si può finanziare uno o più lavori



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



pubblici, d'accordo con il Sindaco e la maggioranza abbiamo deciso l'acquisto e la messa in opera di una caldaia per il plesso della scuola secondaria di primo grado di Pescia Romana, perché questo è fondamentale e prioritario, nel senso che è prioritario perché c'è l'obbligo di adeguare l'impianto termico della scuola dell'obbligo perché è l'unico plesso che è rimasto con una caldaia non funzionante, con un serbatoio buco, che abbiamo dovuto sostituire con una cisterna per poter finire l'anno scolastico in corso e dal primo ottobre 2019 non può essere più acceso perché fuori norma, visto che la norma vieta questo tipo di riscaldamento. Per questo abbiamo un progetto esecutivo che può essere immediatamente appaltabile. Come tipologia di lavori si divide in due sottocategorie: la prima intera lo scavo per mettere un cavidotto che dalla scuola media di Pescia Romana arriva al bombolone gpl della scuola primaria e dell'infanzia e la seconda parte sono circa 40.000 euro per la realizzazione ex novo della centrale termica vera e propria. Quindi sono due lavori direttamente affidabili ma la cosa principale è che la scuola media non potrebbe essere aperta se non viene fatta subito".

**Corniglia:** "A questo punto che penso che la soluzione migliore sia ritirare la mozione senza portarla in votazione, avendo capito che insomma l'importante è che il progetto è stato fatto, questi soldi li prendiamo per fare qualcosa per il territorio, ben venga l'operazione che vi apprestate a fare".

**Valentini:** "Mettiamo a verbale che viene ritirata la mozione a seguito della spiegazione".

\*\*\*\*\*

### 1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 08/01/2019

Relaziona il Presidente del Consiglio **Valentini**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

### 2. ADESIONE APPELLO RADIO RADICALE

Relaziona il sindaco **Caci**: “Vorrei che il Consiglio comunale votasse all’unanimità l’appello di Radio Radicale, al di là delle idee politiche, che non mi trovano sicuramente d’accordo con molte posizioni del Partito Radicale, Radio Radicale ha una convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico per cui, oltre a trasmettere il 60% delle sedute parlamentari, di propria iniziativa trasmette processi importanti, penso alla strage di Bologna, al delitto Pecorelli, eccetera, o congressi importanti, di partiti, di movimenti, di associazioni, entra nelle aule della Corte dei Conti, della Corte di Cassazione, eccetera, penso la conosciate tutti. I miei Consiglieri sono vittime, perché quando viaggiano con me in macchina si ascolta Radio Radicale proprio perché molto spesso propone approfondimenti molto interessanti. Oggi il Governo, e a maggio scatterà questa misura se non si interviene diversamente, quindi fino a maggio cioè il vecchio contributo, il governo dice alle radio, all’editoria, di andare sul mercato. Ora, Radio Radicale quotidianamente ricorda che il mercato, il proprio mercato, è la democrazia e la libertà di parola, perché se andasse sul mercato non ci sarebbe nessuno che andrebbe ad acquistare una radio che non fa pubblicità, che non trasmette musica leggera, eccetera, quindi è palese che andare sul mercato diventa un suicidio e quindi si andrebbe alla chiusura di Radio Radicale. Personalmente ho già firmato un appello, ma personalmente. Il direttore di Radio Radicale, col quale mi sono sentito anche domenica scorsa, sta invitando i Consigli comunali a votare questo appello e a trasmetterlo sia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e sia alla redazione di Radio Radicale, proprio per sensibilizzare il Governo a guida Cinque Stelle e Lega, a ritirare quanto previsto per Radio Radicale e quindi ad evitare la chiusura della radio stessa. A mio avviso ha un importante segnale di democrazia, perché comunque è un organo trasparente, a volte trasmette anche cose che non ci stanno bene, che non condividiamo, però comunque per chi è a casa è un elemento d’informazione molto più importante dei giornali, perché i giornali interpretano la notizia e quindi la danno, il giornalista scrive la notizia, Radio Radicale trasmette il congresso, trasmette il convegno, trasmette in maniera asettica ciò che uno dice e quindi ogni cittadino italiano si fa un’idea su ciò che viene detto. Radio Radicale copre l’85% del Paese, quindi insomma è un importante organo di informazione, quindi spero che questa delibera e questo appello sia votato all’unanimità dal Consiglio comunale”.

**Sacconi**: “Quante persone la ascoltano in tutto il territorio? C’è una stima?”.

**Caci**: “Non ho approfondito”.

**Corniglia**: “Mi sono preparato perché chiaramente io non condivido questo appello, privatamente sì, però esporre proprio il Consiglio comunale non lo ritengo opportuno. Questa è una mia opinione personale. Radio Radicale nasce nel 76 e già dopo circa dieci anni già affronta, chiaramente per il tipo di attività che fa, non commerciale, delle difficoltà finanziarie. Inizi anni Novanta viene ricompresa nei finanziamenti che dà il Dipartimento dell’editoria in quanto organo della lista politica Marco Pannella. Questi finanziamenti



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



ammontano ad oggi, annualmente, a circa 4 milioni di euro. Poi, come diceva il Sindaco, con la convenzione triennale, che appunto andrà in scadenza a maggio di quest'anno, dal Ministero dello Sviluppo Economico beneficia di altri 10 milioni di euro annui. L'intenzione, in grandi linee, del Governo, è quello di ridurre soltanto del 50%, certo è una bella cifra, però del 50% la contribuzione del Ministero dello Sviluppo economico, per cui Radio Radicale nel complesso passa da 14 milioni annui a 9 milioni annui. Teniamo presente anche che due o tre giorni fa sono partiti gli Stati Generali dell'Editoria, cioè praticamente è una tavola rotonda che durerà per un lungo periodo in cui saranno chiamati a dare il loro contributo tutti gli attori che svolgono la loro attività nell'ambito dell'industria editoriale, per cui sì, adesso c'è questa voce, però bisogna vedere anche se poi chiaramente il clamore, il movimento dell'opinione pubblica, eccetera, farà sì che magari Radio Radicale invece continui ad avere finanziamenti comunque previsti però magari anche di più di quelli preventivati, cioè ripeto da 14 milioni a 9 milioni annui. Io personalmente do parere negativo perché chiaramente io non posso che condividere quello che è stato il concetto espresso dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte in conferenza della Presidenza del Consiglio a fine dicembre 2018, quando appunto, come ricordava anche il Sindaco, invitava Radio Radicale, e in generale anche l'industria editoriale, a sforzarsi a reperire risorse alternative ai soldi pubblici, cercandole sul libero mercato. È un periodo questo di grossa difficoltà e così come chiaramente altri settori industriali si sono trovati ad affrontare periodi molto molto bui, chiaramente questo, lo Stato continuerà, penso, a fare la sua parte, però limitando anche le forme di finanziamento. Concludo dicendo che comunque Radio Radicale è proprietà di una società per azioni, che è la Cento Produzione S.p.A.. Il 51,91% del capitale della Cento Produzione S.p.A. è detenuta dall'associazione politica Lista Marco Pannella, il restante circa 49% è detenuta da privati”.

**Caci:** “Io ringrazio Francesco per questo suo intervento, che non condivido naturalmente, che ha cambiato verso, lo cambiava Renzi invece l'ha cambiato pure il Movimento 5 Stelle. Ricordo quando ci vedevamo in streaming anche le consultazioni, che era abominevole, nel senso che le consultazioni per fare un Governo per me dovrebbero essere fatte in seduta segreta e non in streaming. Dallo streaming poi passa al chiudere determinati organi di informazione, forse perché vuol dare più visibilità, è normale che la proprietà è del partito radicale, della società Marco Pannella, di tutti quelli che ti pare perché comunque deve far riferimento a qualcuno, ma allora a un'altra piattaforma, forse quella Rousseau dà fastidio l'esistenza di una radio così importante, quindi questo atteggiamento del Movimento 5 Stelle è fortemente antidemocratico e la base dei militanti dei 5 Stelle dovrebbe iniziare a ricordare, proprio da queste votazioni in Consiglio comunale che la linea intrapresa era un'altra e non è quella che sta intraprendendo il Presidente del Consiglio su direttiva di Casaleggio e non certo di Matteo Salvini e dell'onorevole Di Maio”.

**Corniglia:** “Non condivido assolutamente queste affermazioni. Concludo dicendo che comunque anche i tempi sono cambiati, bisogna ricordarsi che i lavori parlamentari si trovano in rete, ci sono i siti senato.it, camera.it, per cui diciamo anche la tecnologia è andata avanti, bisogna vedere anche in questo caso se il rapporto costi-benefici ha portato l'attività che viene svolta da Radio Radicale, si può svolgere lo stesso però a prezzi molto più bassi. Mi sembra prematuro ecco ora andarci a mettere di mezzo Casaleggio, eccetera. Queste sono considerazioni politiche, sinceramente non mi sono permesso, non volevo neanche entrassero in questo discorso, la mia era semplicemente un rafforzamento della posizione espressa dal mio Presidente



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



del Consiglio che volevo riportare anche in Consiglio comunale”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 2 (Corniglia, Lucherini)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

Entra in aula il consigliere Corona.

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)

\*\*\*\*\*

La verbalizzazione del Consiglio Comunale viene assunta dalla Dott.ssa Mara De Angelis, Responsabile dei Servizi di Segreteria AA.GG.

\*\*\*\*\*

3. CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI VULCI TRA LA FONDAZIONE VULCI E IL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO. MODIFICA ART. 6 CONVENZIONE APPROVATA CON DELIBERAZIONE C.C. N. 4 DEL 02/02/2016

Relaziona il sindaco **Caci**: “Questa delibera, di cui avete già parlato in Commissione, però la voglio ridiscutere anche per la presenza del presidente di Fondazione Vulci ma anche di alcuni dipendenti perché è un atto politico importante per il quale il Sindaco, l'Amministrazione, il Consiglio comunale chiede aiuto a tutti





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



i consiglieri comunali di tutti i partiti. Prima pensavo, quando Francesco ha detto “bisogna vedere l’analisi costi-benefici”. Questi giorni mi sto chiedendo, cosa è un beneficio? Solo economico o anche di immagine, di spessore, di possibilità di avere, in questo caso, un parco archeologico naturalistico che funzioni, eccetera. Perché se guardiamo da un punto di vista costi-benefici, molte delle analisi che farebbe un’Amministrazione pubblica, in questo caso comunale, vedrebbe chiudere molte realtà, come il Parco Archeologico di Vulci, perché se facciamo un’analisi costi-benefici sicuramente sono più costi che benefici, economici parlo. Ricordo, come ho detto prima, che nel 2012 prendemmo una società con 700.000 euro di perdita ed oggi invece è una società virtuosa. Abbiamo fatto questa delibera con una piccola diminuzione del contributo annuale perché vogliamo chiedere alla Regione, al Ministero dei Beni Culturali, di intraprendere anch’essi un percorso virtuoso per il finanziamento del parco archeologico naturalistico di Vulci. Ora, non voglio fare polemiche politiche, anzi, chiedo una mano. Chiedo una mano perché comunque il Parco è un’eccellenza del territorio, non solo del Comune di Montalto di Castro, però quando abbiamo chiesto alla Regione Lazio, come da convenzione, di iniziare a pensare ad un proprio contributo alla causa della Fondazione Vulci, da 500.000 euro che avevamo chiesto, il contributo si è trasformato in 20.000 euro di contributo inserito nel bilancio di previsione della Regione Lazio che è stato approvato a fine dicembre. Ci era stato detto che sarebbe stato propedeutico per altre iniziative, eccetera, ma così non è stato. Dopodiché il Movimento 5 Stelle, sensibilizzato dall’onorevole Silvia Blasi, di Tarquinia, ha fatto votare al Consiglio regionale un ordine del giorno dove il Consiglio regionale chiedeva l’impegno della Giunta, nell’anno, di deliberare un contributo di 500.000 euro al Parco archeologico di Vulci. Ora, naturalmente il Comune di Montalto fa la sua parte e ci mancherebbe altro. È in difficoltà il Comune perché comunque le entrate sono sempre minori rispetto agli anni passati, oggi c’è bisogno di un forte impegno da parte della Regione e del Ministero dei beni culturali, impegno a capire cos’è il Parco di Vulci, la Regione lo dovrebbe aver compreso, sabato incontrerò anche il dottor Ruberti, che è il capo di gabinetto del Presidente della Regione Lazio, che purtroppo o per fortuna, lo possiamo vedere da entrambe le parti, il Presidente è diventato segretario nazionale del Partito Democratico, questo potrebbe essere un vantaggio, perché potrebbe chiedere ai parlamentari del Partito Democratico di presentare un emendamento al Governo, una proposta di legge, eccetera, e quindi con un Movimento 5 Stelle che in Regione è già molto propositivo rispetto a questo argomento, magari lo potrebbe diventare anche nella fase di intraprendere un’azione a livello governativo. Quindi io chiedo di approvare questa delibera e di, magari nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, faremo un tavolo per capire bene come ognuno di noi possa intervenire sui propri politici e a che livello, perché poi alla fine per quanto riguarda la Regione basterebbe che la Giunta regionale sposasse l’ordine del giorno votato all’unanimità dal Consiglio regionale, quindi l’ordine del giorno presentato al Consiglio regionale dai 5 Stelle è stato votato da tutti i consiglieri regionali presenti, quindi diciamo la Giunta regionale non dovrebbe avere problemi a deliberare 500.000 euro, però al momento ancora non l’ha fatto, per i 20.000 euro insomma passeremo alla cassa, non è un grande contributo. E invece questo della Regione potrebbe essere o l’inizio di non un contributo una tantum, ma di una partecipazione proprio a Fondazione, sarebbe molto interessante, oppure lo stimolo per il Ministero dei beni culturali a inserire nel proprio bilancio un contributo per il parco archeologico di Vulci”.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Sacconi:** “Concordo pienamente con il discorso del tavolo, perché comunque in un momento in cui c’è carenza di fondi sicuramente bisogna unire le forze specialmente se si tratta di un bene comune del genere. Però, io mi faccio una domanda, visto che questa delibera è stata votata in Consiglio regionale e non ancora in Giunta ma comunque ci arriverà, io mi chiedo, fossi una società privata, perché poi alla fine funziona come se fosse una società privata, se all’inizio dell’anno mi viene chiesto un bilancio preventivo e quindi parto con la mia attività con una cifra, che è un milione e 275 che è quella dell’anno precedente, è virtuosa perché non c’è più la perdita di 700.000 euro ma chiude in attivo di 25.000 euro circa, che va bene insomma, meglio di 700.000 euro in meno prima, adesso noi lavoriamo su una riduzione dell’importo che diamo a questa fondazione, in corso d’opera, quindi se adesso siamo a più 25.000, togliendo 150.000 euro dai dati di bilancio che ho recuperato dalla Fondazione Vulci, andremo praticamente sotto di 125.000 euro, perché tra costo del personale, spese di servizi e cose varie, di fronte a un milione e 275 facciamo una spesa di 1.250.000 euro. Allora io mi chiedo, innanzitutto, giustissimo. È giustissimo fare appello a tutti gli enti che stanno sopra di noi e a tutte le forze politiche e dare le colpe a chi se lo merita, perché comunque non è perché uno fa parte di un partito allora deve per forza dire “sì, il contributo non vi si dà perché”, no non è così, siamo tutti intenti a lavorare per il parco. Però io mi chiedo, se è stata ragionata, per esempio, con i sindacati la possibilità, che può succedere a questo punto, di una riduzione d’orario di apertura del Parco di Vulci e che cosa ne sarà dei dipendenti, prima cosa, visto il contratto che hanno in essere, nuovo, di Federculture. Poi, due, il parco sarà fruibile allo stesso modo per i turisti che vengono? Perché comunque andiamo incontro alla bella stagione, la bella stagione naturalmente, speriamo che porti dei turisti a Montalto di Castro, e se poi trovano il parco chiuso? Che servizio abbiamo dato? Poi un’altra cosa. Abbiamo visto in questi in questi mesi che c’è stato questo accertamento della Guardia di Finanza con l’avviso di garanzia a cui faceva prima riferimento il Sindaco. Allora, il Sindaco è stato tirato in causa dalla Guardia di Finanza per un mancato controllo sull’operato di alcuni dirigenti e da un noto quotidiano ormai, Etruria News, che a volte risulta abbastanza folkloristico e affronta temi in un modo sbagliato, però ha pubblicato allo stesso tempo anche l’atto che la Guardia di Finanza ha notificato, e in quell’atto vengono richiamate varie figure che fanno delle spese pazze e che vengono comunque accollate al Sindaco, al direttore generale, all’epoca Presidente e così via, quindi certo, c’è la colpevolezza di non aver controllato ma allo stesso tempo io mi chiedo, se proprio dobbiamo togliere dei fondi che sono quindi 150.000 euro, per quale motivo non iniziamo a prendere provvedimenti nei confronti di questi personaggi che hanno fatto queste spese pazze e sicuramente continueranno a farle fino a che non mettiamo un freno, perché comunque nel momento in cui c’è una mala gestione di una società che viene da lontano, perché è vero che prima che stavamo a meno 700.000 euro però quello che succede è comunque grave, perché ci sono delle persone che prendono, vanno, partono, io ho controllato le fatture, le ho viste, il Presidente me le ha messe a disposizione, abbiamo avuto anche delle conversazioni anche un po’ animate, però io non capisco qual è il motivo per cui non si prendono provvedimenti nei confronti dei dipendenti che hanno, in questo caso il direttore scientifico, hanno fatto delle spese che poi vengono accollate a voi, che siete colpevoli di non aver controllato, però la spesa l’ha fatta lui e allora io mi chiedo, perché dobbiamo proteggere un dipendente a discapito di tutti quanti gli altri dipendenti? Questo mi chiedo. Poi, in riferimento all’interrogazione di prima di Francesco, lui ha chiesto se



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



verrà data fiducia a queste persone che ci sono state finora, e si, verrà data fiducia, va bene, è una scelta politica, ma non è soltanto la fiducia su chi amministra un consiglio d'amministrazione, qui bisogna partire proprio dalla base, controllare cosa fa un dipendente ogni mattina che si alza e va a lavorare a Fondazione Vulci, perché a sto punto neanche me lo voglio immaginare, oppure già me lo immagino perché io ho le fatture che mi sono state date, e quindi la spesa di personale per Fondazione Vulci è 700.000 euro l'anno, 300.000 euro sono di servizi sulle spese del personale, Che cosa sono quei servizi? A chi? Poi farò un'interrogazione perché vado fuori tema. 300.000 euro sono parte della spesa dei 700.000 euro di personale, cioè vengono addebitate alla spesa di personale, allora io mi chiedo come è possibile, lo chiedo anche all'Assessore al bilancio, che è Assessore alla partecipata anche se poi è in carico all'Assessorato alla cultura però è più attinente a te. Cioè, come è possibile, in questo momento, addebitare la colpa alla Regione, a tutti gli enti, al Ministero, però è anche vero che in corso d'opera queste cose non si fanno e lo sai benissimo, perché a te quando ti tolgono 100.000 euro da un capitolo di bilancio quando invece nel bilancio di previsione te lo avevano dato, ti trovi male, come tu ti troveresti male dentro casa tua se lavori su uno stipendio poi ti licenziano e non ce l'hai più, non puoi più pagare la rata del mutuo, e così succede a loro. Se a loro viene ridotto l'orario di lavoro, è vero che hanno un contratto a tempo indeterminato ma sicuramente verranno pagati di meno, quindi mi chiedo se è stato fatto già un pre-accordo con i sindacati, se con queste persone che ci avete parlato, perché io, fossi uno di loro, mi sentirei un po' a rischio. Spero di avere una risposta che mi piace".

**Caci:** "Sicuramente non ti piace. Visto che hai citato Etruria News, direi subito che se tutti pagassero le tasse non ci sarebbero problemi di cassa per il Comune di Montalto di Castro, perché comunque sia i servizi si pagano con le tasse che si versano e se uno si candida al Consiglio comunale deve pagare, così dall'esempio, quindi non è che devi citare Etruria News così, Etruria News ha fatto un articolo, la Guardia di Finanza ha evidenziato un tema, c'è un'inchiesta nella quale, ringrazio pure Francesco, non siamo voluti entrare, ma proprio perché ci sono gli avvocati che stanno lavorando e non è che siamo colpevoli o qualcuno ha preso denari e chissà che ci ha fatto, li ha rubati, eccetera, perché le fatture l'ho viste pure io, le hai viste pure tu, eccetera. Mi sembra di aver capito che hanno rubato altri, neanche gli altri hanno rubato. Per quanto riguarda la delibera, il parco, gli orari, eccetera, ricordo che sia il controllo analogo, sia il Consiglio regionale hanno detto di rivedere i costi del Parco di Vulci. Siccome a volte ti piace dire "il Sindaco di Forza Italia" io ti dico che da quando c'è il sindaco di Forza Italia, qui ci sono dipendenti, non hanno fatto un'ora di cassa integrazione, quando c'era il Partito Democratico a governare il Comune di Montalto, i dipendenti di Fondazione Vulci erano in cassa integrazione, quindi Forza Italia non solo ha creduto sempre nel Parco archeologico di Vulci, ha creduto anche nei dipendenti, che hanno un contratto part-time, accettato da loro, firmato, ma si sono fidati dell'amministrazione, che li ha sempre fatti lavorare full-time a tempo indeterminato. Non è che una riduzione del denaro che versa il Comune di Montalto di Castro crea un disagio alla società, perché come hai detto tu all'inizio, non è che costa 650.000 euro, costa un milione 250, quindi da sola la società reperisce gli altri finanziamenti. Quindi, sicuramente, saranno valutati orari di apertura, chiusura, turnazione, eccetera, riduzioni di costi, ma il personale, che sta nel nostro cuore da sette anni, continuerà a stare nel nostro cuore e quindi non ci sono problemi. Sono professionisti, la Sovrintendenza si fida



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



ciecamente del personale che lavora per Fondazione Vulci e quindi vogliamo continuare sicuramente in questa gestione. Poi siccome questa non è un'aula di tribunale e Radio Radicale non la trasmette, anche se qui registriamo”.

**Sacconi:** “Ma io non ho fatto un'inchiesta, ho fatto delle domande”.

**Caci:** “Tu hai detto “sono state fatte spese pazze”, non mi risulta, se qualche Giudice ce lo dirà può darsi che sono state fatte spese pazze, ma al momento nessun giudice ha attestato che sono state fatte spese pazze”.

**Sacconi:** “Nella notifica c'è, io l'ho vista pubblicata”.

**Caci:** “E' normale, se io faccio un'inchiesta, mi metto in testa un teorema e ti accuso, poi ci sarà chi si difende. Al momento nessuno è stato rinviato a giudizio”.

**Sacconi:** “Si ma non ti devi sentire colpevole perché ho citato questa cosa”.

**Caci:** “No, mi arrabbio perché mi citi un giornale, o altri giornali, eccetera, allora reagisco”.

**Sacconi:** “Quello pubblica gli atti che non si possono pubblicare, non è che li pubblica il Messaggero, perché sennò so tutti matti”.

**Caci:** “Figurati, l'avviso di garanzia è stato pubblicato prima lì piuttosto che a me, voglio dire, io l'ho appreso dal giornale, meno male perché i giornali servono pure per questo. Ti dico, oggi siamo in difficoltà, anche perché c'è un'evasione importante, la centrale è il primo esempio di evasione fiscale e quindi l'Ufficio Tributi ha fatto una lotta all'evasione, ben venga il riconoscimento, abbiamo appreso stamattina dai giornali che avete fatto tu e il segretario locale del Partito Democratico su tributi non pagati, se tutti i cittadini, meno male che non seguono il vostro esempio, pagassero i tributi, oggi non staremmo qui manco ad approvare sta delibera perché magari ci sono sarebbero più fonti di finanziamento”.

**Sacconi:** “No però in merito ai tributi io voglio dirla una cosa”.

**Caci:** “Io non replico più, però ti dico, la delibera va in altro verso, tu l'hai spostata su un altro fronte, per sviarla, dipendenti, eccetera”.

**Sacconi:** “Anche tu l'hai spostata su un altro fronte. La responsabilità della delibera ce l'ha Antonino d'Este Orioles che ha fatto una comunicazione agli uffici dicendo “guardate che a causa del gettito TASI, Tari, eccetera, non ci sono abbastanza entrate per sostenere tutte le spese”. Allora, parliamo di un'altra cosa, spendiamo 300.000 euro per viale Garibaldi, non spendiamo 150.000 euro che abbiamo sempre speso, quindi scegliamo di fare una spesa discrezionale piuttosto che mantenere un'istituzione che è il Parco di Vulci”.

**Caci:** “Ma non sta chiudendo è”.

**Sacconi:** “Non sta chiudendo però non lo sai quello che succede con 150.000 euro, perché il bilancio di previsione prevede quel bilancio, che è uguale a quello del 2018. Poi, in merito ai tributi, forse Mara lo sa perché era nel passaggio, io sono andata per un'altra società, che non è la mia, e ho scoperto di avere questo debito. Io ho riconosciuto il debito, lo voglio dire proprio a chiare lettere, ma non sai però che nel momento in cui io porto la bolletta pagata, il Servizio Tributi mi dice “ah allora l'hai pagata, va bè, ci siamo sbagliati”. È no, perché se ti sei sbagliato una volta ti sei sbagliato due, tre, quattro, cinque, sei, tant'è vero che mia madre, che doveva riconoscere un debito non si sa di quanto, ha portato le bollette pagate e si erano sbagliati, perché c'è stato un problema con esattorie e ce l'hanno detto chiaramente, quindi quando tu



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



fai riferimento al servizio tributi, mi raccomando Sergio, perché il servizio tributi, nonostante faccia un lavorone, e mi ci sono trovata perché, veramente, li devo soltanto che ringraziare, ti dico che però ci sono delle difficoltà perché tu pensi di avere un debito che in realtà non c'è, quindi facciamo un bilancio su un debito che poi non c'è, quindi mandi a chiamare i cittadini su delle cose di dieci anni fa che magari l'hanno pagata e non la trovano e la devono ripagare e non è giusto. Meno male che io l'ho trovate, perché se non non erano 3000 euro e adesso 2000, erano 17.000, dal 2010 ad oggi".

**Caci:** "Sono contento che hai azzerato il debito".

**Sacconi:** "Non lo ho azzerato il debito perché devo portare le bollette, ma intanto io inizio a pagare la rateizzazione, com'è giusto che sia, sia chiaro".

**Caci:** "Quindi non è azzerato, perfetto. Ok".

**Sacconi:** "Certo che non è azzerato, perché non lo sapete quanto ho pagato e non ho pagato. Quello lì è un atto soggetto a privacy, che in teoria, per legge, neanche a te dovrebbe arrivare al protocollo, che sei il Sindaco del Comune di Montalto, non ti dovrebbe neanche arrivare, di nessuno. Lo fa Alessandro, lo fa Valentini, lo fai tu? Non la dovesti neanche vedere questa cosa. Io mica ho detto che l'ha pubblicata lui, io ho detto che ci sarà un'attività, siccome è stata pubblicata oggi su un giornale, poi a me del consigliere PD, spero per lui che insomma vada tutto per bene, però neanche l'ho visto né sentito oggi, ti dico che verrà avviata un'attività legale nei confronti del Comune di Montalto perché quel protocollo non poteva uscire dal Comune di Montalto, quindi è pure una spesa legale, so pure un'aggravante guarda, e sono contenta di esserlo. Però fate spese discrezionali e tagliate i soldi al Parco di Vulci, questo è il riassunto".

**Corniglia:** "Volevo ritornare un po' sull'opportunità di portare avanti questa scelta. È vero, noi come Movimento 5 Stelle in Regione Lazio abbiamo presentato non un invito, ma proprio un impegno, affinché la Giunta regionale conceda questi 500.000 euro al Parco. Io volevo far riflettere un attimo se l'azione di ridurre il contributo comunale al Parco sia quella giusta oppure no, perché se non sbaglio l'anno prossimo, va in scadenza anche la convenzione. Allora, forse, non so se è il caso, di svolgere un'attività, anche concordata magari tra le varie forze politiche, mi dispiace che non c'è il rappresentante del Partito Democratico qua in Comune, perché avrei voluto avere da lui proprio informazioni dirette sulla maggioranza regionale che ricordiamo è del Partito Democratico, proprio in relazione al fatto che lasciare la situazione invariata anche per non creare problematiche occupazionali, perché è vero che sicuramente, si evince anche riprendendo un vecchio verbale del Consiglio generale, dove praticamente il Presidente, a suo tempo, diceva che sulla base del business plan redatto in sede di costituzione, qualora non dovessero pervenire ulteriori attività straordinarie o nuove commesse, la sostenibilità economica finanziaria della struttura potrebbe essere garantita solamente dall'adozione delle previsioni contrattuali di messa a part-time del personale dipendente, per cui diciamo è normale insomma, ci si trova a gestire un'azienda, però in questo caso, secondo me si va a mettersi al tavolo di una trattativa con la Regione o col Ministero dei Beni culturali, in mano abbiamo, tra virgolette, non mi fraintendete, però c'abbiamo magari la minaccia di chiusura del parco. Se invece di portare avanti questo tipo di azione magari portiamo avanti quella di "non rinnoviamo la convenzione", se magari è più forte quella rispetto a quest'altra, fermo restando che, è vero, l'impegno vale quello che vale, perché sicuramente la Giunta regionale può benissimo rispondere e se risponderà chissà fra quanto".



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Lucherini:** "Io volevo un chiarimento. In questa delibera viene fatta una richiesta di diminuzione dell'importo di 150.000 euro su 650.000 euro. Poi andando avanti nelle prossime delibere dell'ordine del giorno, troviamo il piano delle opere triennali dove c'è un fondo di 323.000 concesso a Fondazione Vulci. Quale delle due?"

**Caci:** "E' un finanziamento per un lavoro".

**Corona:** "Sì, una parte mancante è il continuo della biglietteria e altri lavori che mancano che devono essere ancora liquidati".

**Lucherini:** "Devono essere liquidati ma fatti".

**Corona:** "Fatti e liquidati, in parte sì e in parte no".

**Lucherini:** "E quindi da una parte entrano e da una parte escono".

**Fedele:** "Io volevo fare un paio di considerazioni. Una di dispiacere, nel senso che comunque il Sindaco secondo me ha fatto un ragionamento molto alto, e quindi aveva invitato a non politicizzare questa situazione e invece Eleonora mi sembra che stai facendo campagna elettorale quando le elezioni ci saranno tra tre anni, ci sono cinque dipendenti, rimedi pure pochi voti con questo intervento, anche perché è vero che in questa delibera vengono tolti 150.000 euro ma credo che la motivazione il Sindaco l'abbia detta in maniera molto chiara e provare a costruire un castello nel dire levi 150.000 euro e questa estate troviamo il parco chiuso, secondo me è una corbelleria. Perché inventare un castello nello sbandierare, nel minacciare, nel far tremare forse le gambe di qualcuno che vive di stipendio, nel provare a ipotizzare uno scenario nefasto che vado a luglio e trovo il parco chiuso, non posso dire parolacce ma mi sembra una castroneria. È una castroneria anche perché forse, come magari non so se l'hai fatto quando facevi l'Assessore, confondi il ruolo del Consiglio comunale col ruolo del consiglio di amministrazione della società partecipata. Questo errore è gravissimo. È gravissimo perché tu stai incorrendo in un comportamento che rasenta l'illecito, in quanto vorresti compiere atti di gestione di una società che questa assise non ha il potere di fare. Noi non possiamo decidere la gestione del parco, stiamo parlando di un finanziamento che viene dato a una convenzione, che se tu l'avessi letta, indica quali sono gli obblighi che il CdA nominato o nominando dovrà seguire. Noi diamo dei soldi affinché il Parco venga gestito. In funzione dei soldi che vengono dati in convenzione, in funzione del business plan che il management del parco potrà in essere, verrà elaborata dal CdA un progetto di gestione del parco, di breve, di medio e di lungo periodo. È su quello che, semmai, si potrà ipotizzare un discorso. Per cui, visto e considerato che ci sono delle fonti di finanziamento anche di carattere straordinario, visto e considerato che lo spirito della mozione è quello di invocare finanziamenti strutturali da parte della Regione Lazio, visto e considerato che, come vedrai dopo, il Governo ci ha levato 1.300.000 euro di fondi, visto e considerato che non possiamo confondere il Titolo II di viale Garibaldi coi soldi che vanno in convenzione, perché hanno nature diverse questi soldi, non si possono sovrapporre, questo forse non te l'hanno spiegato, te lo spiegherò dopo".

**Sacconi:** "Non c'ero io ieri".

**Fedele:** "No, ma in cinque anni di assessorato non te l'hanno spiegato, no adesso. Perché non hanno la stessa destinazione questi soldi, quindi, secondo me, seminare panico in questo contesto è sbagliato. A me, personalmente, non piace, non è il mio modo di fare e ti invito a non farlo anche perché lo spirito della delibera, che ha invocato il Sindaco e l'ha illustrata lui questa mozione per questa ragione, non doveva



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



essere analisi di carattere tecnico, che possiamo sempre fare senza alcuna difficoltà, ma era proprio quello di dire “uniamoci in una battaglia comune”. Anche perché, e qui chiudo, se c'è il rischio che i dipendenti lavorino in part-time è perché l'allora Assessore alla Cultura ha firmato, ha proposto e gli ha fatto firmare un contratto part-time. Non ricordo chi era l'Assessore alla Cultura, mi aiuti?”.

**Sacconi:** “Guarda Marco, allora, innanzitutto chi ha politicizzato questa cosa, mi dispiace di ritirarti in ballo, Sergio, però chi è partito con la politica è stata proprio il Sindaco perché ha detto il PD, il Cinque Stelle, ha tirato fuori tutto. Io non voglio far tremare le gambe a nessuno, perché già ci pensano da soli a farsi tremare le gambe, perché qui non ci sono quelli con cui io ho parlato, però un po' di paura ce l'hanno avuta quando hanno saputo questa cosa, e già lo sanno lo sa da quanto? Io l'ho saputa ieri, loro lo sanno da un mese. Prima cosa. Seconda cosa, io non strumentalizzo queste persone, perché queste persone mica c'hanno bisogno di me per andare avanti, perché fino a che esiste quel parco esistono loro. Il parco da quant'è che è aperto? Dagli anni 90? E loro c'erano, quindi sai quante amministrazioni passano? Un miliardo. Poi, io non ho fatto il patto con i sindacati, l'ha fatto l'amministrazione di cui facevo parte, e sono contenta che è successo quello che è successo, perché se non fosse successa quella cosa, dovevano andare a casa almeno la metà dei dipendenti, e in quel caso l'amministrazione ha deciso di non mandarli a casa. È vero? E abbiamo fatto questi contratti che loro hanno firmato. Certo, era una scelta obbligata e hanno avuto un senso di responsabilità nei confronti dell'azienda per cui lavorano che è molto alta, anche in quel caso. Ma il business plan è stato presentato nel momento in cui si è deciso di trasformare la Mastarna in fondazione. Io non mi sbaglio con il compito da Consigliere, da Assessore, da CdA. Forse ti hanno raccontato un po' di cose, ma non sono così, perché il CdA fino a prima che non diventasse fondazione, io Mastarna la parte amministrativa neanche la toccavo, perché c'era il mio responsabile che si occupava di quello, come succede adesso, punto e basta. Io però, siccome la Fondazione è una partecipata del Comune, da consigliere d'opposizione, non da assessore, voglio avere delle risposte in merito a quello che chiedo, non voglio essere accusata del fatto che chiedo delle cose, perché secondo me la castroneria è levare 150.000 euro a una società in corso d'opera, perché poi di questa seconda tranche, tu che sei assessore lo dovresti sapere, il 10% gli viene dato l'anno prossimo ancora, quindi non sono la metà totale meno 150.000 euro, sono il 40% meno 150.000 euro. Io, da operatore turistico, mi preoccupo se il parco è aperto a tutte le ore, per esempio, tutto il giorno, certo che mi preoccupo, questo qua è il mio paese, io ci lavoro, mi preoccupo. Mi preoccupo da Consigliere, da persona, da cittadino, da lavoratore, da tutto, perché per fortuna c'ho pure un lavoro. Quindi, io non politicizzo niente, siete voi che politicizzate me, che è diverso. La castroneria è quella di togliere, la scelta si fa all'inizio, no a metà. Quindi “ragazzi guardate che quest'anno vi diamo 150.000 euro in meno, ragionate il bilancio, lo possiamo fare? Sì, no”. No perché la Regione Lazio, finora non ce l'ha mai dati, adesso, a metà anno, leviamo i soldi al Parco di Vulci. A me mi sembra tanto strano, sinceramente, poi non si tratta di destra, sinistra, Pd, Forza Italia, di opinioni, punto. Siccome io sono libera di esporla, poi tu puoi pensare quello che ti pare, però io la penso in un modo diverso”.

**Corniglia:** “Volevo fare riferimento a quanto detto Marco Fedele. Quali azioni, concretamente, possiamo mettere in campo, riferendomi anche a quanto detto dal Sindaco prima, per fare pressioni, ognuno col suo proprio schieramento, una cosa condivisibile, magari vi invito a fare queste famose riunioni di Capigruppo



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



per vedere se si riesce anche a trovare una linea condivisa per salvare il parco”.

**Caci:** “Hai citato poco fa la scadenza della convenzione nel 2020, quindi un primo approccio, ad esempio con il Ministero dei Beni Culturali, perché poi la Sovrintendenza è un organo molto tecnico, però siccome c'entra la politica, quindi poi la Sovrintendenza applica delle scelte politiche, ecco, parlare con i politici di turno, quindi col ministro piuttosto che col sottosegretario eccetera e iniziare a raccontargli cosa è il Parco di Vulci, magari insieme, facendo degli incontri mirati, eccetera, potrebbe stimolare il Ministero stesso a dare indirizzi diversi alla Sovrintendenza che poi è colei che materialmente partecipa a quel tavolo, perché anche se sulla convenzione c'è scritto Sovrintendenza al MiBAC poi del MiBAC c'è sempre c'è sempre la Sovrintendenza, insomma quindi questo potrebbe essere un primo approccio. Quindi, dire, vengo meno alla convenzione, significa poi farlo, e lì, se nessuno lo tiene aperto, poi il parco chiude, perché non è manco scritto da nessuna parte che il parco deve continuare a essere tenuto aperto dal Comune di Montalto di Castro, perché il parco è un ente a sé, come ci ricordava prima l'Assessore Fedele, così come la Fondazione. Oggi è partecipata dal Comune ma il parco può essere gestito da qualsiasi altro ente, quindi minacciare, io più che la minaccia, dico, il Comune deve continuare a partecipare, però ecco ci vuole una compartecipazione generale, poi ognuno ci mette la faccia. Io ci ho messo la faccia per portare avanti”.

**Corniglia:** “Scusa, ti interrompo un secondo, il discorso mio di minaccia non è chiaramente arrivare e dire. È normale no, uno dice guarda, io non ce la faccio da solo mettiamoci a sedere e vediamo, lasciando però nel contempo invariata la situazione fino alla scadenza naturale della convenzione, ecco, il discorso mi era questo. Chiaramente poi immagino anche la diminuzione del contributo sia stato sicuramente concordato anche con la Fondazione stessa”.

**Caci:** “Sì, ma non deve essere neanche fonte di preoccupazione perché, ripeto, i soldi del Comune non coprono tutti i costi, neanche tutti i costi del personale, questo volevo ricordare. Quindi, se vale il discorso che hai fatto, significa che il personale, quegli altri 50.000 euro glieli stampa qualche stamperia clandestina. Quindi non è che tutto il contributo del Comune va in quella direzione. Certamente questi spendaccioni che hai citato che sono stati accusati di aver speso ben 12.000 euro all'anno in più rispetto a quello previsto, e gli avvocati stanno appunto dicendo guardate che quelle sono spese di rappresentanza che hanno fatto aumentare gli ingressi al parco, l'attività della Sovrintendenza, l'attenzione della Regione, eccetera, cioè non è che si tratta di milioni di euro, 12.000 euro, 12.000 euro all'anno, quindi parliamo di stupidaggini. Che poi mi offenderebbe anche se mi accusasse di aver preso un euro, perché comunque io sono convinto, sia io che gli altri, della buona gestione della Fondazione Vulci, però mi dispiace che hai iniziato la discussione, ecco perché mi sono adirato, che hai iniziato la discussione mettendo in ballo quest'argomento che non c'entrava nulla. Perché non c'entra niente, non c'entra niente, a meno che qualcuno condanna qualcun altro, ma al momento, al momento, c'è una gestione che non ha mai mandato in cassa integrazione i dipendenti, che tiene, grazie ai dipendenti, in cura perfetta il Parco di Vulci perché ci fanno i complimenti tutti quanti, quindi comunque non è che il parco è abbandonato. Oggi, in corso d'opera, come dici, abbiamo deciso, il ragioniere, il dottor d'Este Orioles ha detto “guardate, c'è da fare una riduzione”. Naturalmente la delibera va discussa pure con gli organi della fondazione Vulci, non è che oggi delibera e poi è operativa immediatamente, quindi si discute, va riformata la convenzione, se ne parla, durante l'anno ci potrebbero





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



essere altre entrate, magari il Comune finanzia in qualche altro modo il parco per qualche altra cosa, quindi sono molti gli argomenti. Oggi si chiede una presa di posizione, cioè prendiamo atto che il bilancio non gira se continuiamo, quindi abbiamo razionalizzato alcune spese, una è questa, ma sicuramente ci aspettiamo che poi la gestione del parco riesca a sopperire a questa carenza di 150.000 euro dati dal Comune di Montalto di Castro, questo insomma è un po' il tema".

**Lucherini:** "Quello che voglio dire io è che non è che noi siamo contro alla diminuzione per tutto quello che è stato elencato adesso. Il problema di fondo è che noi, Consiglieri di minoranza, per quanto vogliamo stare all'interno dell'amministrazione, ci troviamo la mattina con un fascicolo di roba così da valutare e ci preoccupa questa diminuzione di 150.000 euro sul fondo di Fondazione Vulci. Allora, questo ci preoccupa per tutto quello che è. Poi, se dopo voi vi siete incontrati con il ministro Tizio o il Ministro Caio, non lo sappiamo, quindi noi ci troviamo di fronte, ad analizzare, una diminuzione di costo che va a discapito della Fondazione e il primo punto che ci viene in mente è il personale. Voi lo sapete, perché voi siete all'interno dell'amministrazione e gestite il tutto, noi non lo sappiamo, perché non siamo così trasparenti che ci fate vedere tutto, quindi, solamente un appunto".

**Caci:** "Spero di chiudere. Dire non trasparenti a noi è proprio il massimo, pubblichiamo ovunque, il mio avviso di garanzia stava prima sul giornale che nel mio ufficio, quindi figurati, più trasparente di così si muore, cioè voglio dire, non è quello, e l'attività del Consigliere comunale dev'essere ancora più trasparente, lo dico proprio per togliere tutte le altre, magari uno è arrabbiato quando capita, io piangevo dalla rabbia il giorno che mi è arrivato l'avviso, quindi capisco pure Eleonora se esce un articolo che potrebbe essere pure una stupidaggine, però il Consiglio comunale serve anche a questo, Alessandro, quindi ti ringrazio di questo tuo appunto, perché tu sei candidato di una lista che oggi è maggioranza della Regione Lazio, quindi te lo faccio oggi l'invito, finita la seduta, chiama immediatamente Nicola Zingaretti o il dottor Ruberti, che oggi fa le veci del Presidente della Regione Lazio, Francesco già aveva chiamato Silvia Blasi perché comunque ha presentato l'ordine del giorno in Consiglio regionale, quindi alzate il telefono, chiamate e dite "guarda, c'è questo problema, c'è questa esigenza, come la vogliamo affrontare?". Oggi dico, siamo tutti nella condizione, perché poi quando finiscono le campagne elettorali, si può anche collaborare in Amministrazione, oggi siamo tutti nelle condizioni di fare qualcosa: io perché comunque abbiamo una maggioranza in Consiglio comunale, voi perché comunque avete una maggioranza in Consiglio regionale, loro comunque hanno una maggioranza di Governo. Quindi abbiamo tutti i numeri per creare una sinergia e fare qualcosa, quindi attiviamoci, poi, anche senza conferenza dei capigruppo, si può vedere anche questo gruppo, nel senso fuori dal Consiglio comunale, si dice "che avete fatto?".

**Sacconi:** "Facemmo un documento congiunto per l'argine del fiume Fiora, tutti i partiti, ti ricordi?".

**Caci:** "Non tutti i partiti, il Movimento 5 Stelle non firmò".

**Sacconi:** "Qualcuno non venne".

**Caci:** "No, non ha firmato, che è diverso".

**Sacconi:** "A, è venuto ma non ha firmato. Però, comunque, i mezzi per recuperare fondi, fare una telefonata, poi l'ostilità si trova, però fare una telefonata non costa niente. Io invece voto contro consapevolmente, perché che sono tre anni, è vero che ci arrivano faldoni così, però li approvate prima in Giunta, facciamo le



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



richieste di accesso agli atti, specialmente su Fondazione, quindi io voto contrario consapevolmente, non perché mi ha messo in difficoltà leggere i documenti”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

#### 4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI E DELLE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Relaziona il Consigliere **Goddi**: “Abbiamo deciso di ritirare il punto 4 perché riteniamo opportuno approfondire alcuni punti e riguardarli, e poi avremmo piacere di confrontarci con i capigruppo per poterlo deliberare all'unanimità in considerazione che è un regolamento molto importante per il territorio”.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

#### 5. COMMISSIONE CONSILIARE SETTORE A) BISOGNOSI - NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

#### 6. COMMISSIONE CONSILIARE SETTORE A) BISOGNOSI - NOMINA COMPONENTE DI MINORANZA

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro della proposta di deliberazione.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



- *Consiglieri presenti n. 13*
- *Consiglieri assenti n. ===*
- *Consiglieri votanti n. 13*
- *voti favorevoli n. 13*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE RITIRA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

7. SIG. PACCHIARELLI ENZO - VARIANTE PUNTUALE AL PRG VIGENTE PER AMPLIAMENTO E MUTAMENTO DESTINAZIONE D'USO DI CAPANNONE AGRICOLO IN COMMERCIALE E REALIZZAZIONE ULTERIORE FABBRICATO - APPROVAZIONE DEFINITIVA IN VARIANTE AL P.R.G.

Relaziona il sindaco **Caci**: "Come dicevamo stamattina, questo è un progetto che era già passato in Consiglio comunale, è stata fatta una variazione al Piano Regolatore, è stato pubblicato 60 giorni all'albo Pretorio, non ha avuto osservazioni e quindi deve ripassare in Consiglio per l'approvazione finale".

**Corniglia**: "Senza entrare chiaramente nel merito della domanda fatta dal soggetto privato, però volevo far rilevare come poco più di un anno fa è stato approvato il nuovo piano regolatore, allora andare a fare una variante puntuale a neanche un anno dall'approvazione, la trovo un po', no una forzatura, però un'anomalia, ecco, invito veramente l'Amministrazione pubblica di maggioranza a limitare il più possibile lo strumento della variante puntuale, anche perché, se prima poteva essere in parte anche giustificata perché si faceva riferimento a un piano regolatore vecchio del 1974, se non sbaglio, adesso, avendolo approvato l'anno scorso, mi sembra non più così necessario farle, tenendo presente anche che, non distante dal luogo dove questo soggetto privato chiede questa votazione al Consiglio comunale, c'è un'area, che è località Imposto, che il nuovo Piano regolatore individua come area artigianale D1 per cui è proprio specificatamente riservata all'insediamento di questo tipo di attività. Ora mi dispiace anche perché non c'è l'Assessore all'Urbanistica Luca Benni perché avrei avuto il piacere di sentire da lui quali erano le strategie che il suo ufficio intende adottare proprio per evitare ulteriori procedure di questo tipo, varianti puntuali".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

8. SIG. GABRIELE LUCIANI - REALIZZAZIONE CAPANNONI AGRICOLI DA DESTINARE ALL'ALLEVAMENTO DI GALLINE OVAIOLE - APPROVAZIONE PUA AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 7 DELLA L.R. 38/1999 E S.M.I.

Relaziona il Sindaco **Caci**: "Questo è un PUA, approvato dalla Commissione, quindi deve passare in Consiglio comunale, come al solito si chiede la votazione, laddove la Commissione si esprime favorevolmente il Consiglio comunale di solito approva sempre i PUA presentati".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 11*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Esce dall'aula il consigliere Sacconi.

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Benni, Mazzoni, Sacconi)

\*\*\*\*\*

9. AGRIVERDE ETRURIA SOC. AGR. SEMPLICE DI STERBINI MAURIZIO. APPROVAZIONE PUA PER AMPLIAMENTO ANNESSO AGRICOLO, REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI AGRICOLE A PERTINENZA DELL'AZIENDA AGRICOLA PER ALLOGGIO CUSTODE E ALLOGGIO PERSONALE CON RELATIVE SUPERFICI ACCESSORIE. VARIANTE AL PDC 7 DEL 17/05/2017

Relaziona il sindaco **Caci**: "E' una variante a un PUA già presentato da questa società Agri Verde Etruria nel 2017. La Commissione l'ha approvato".

**Corniglia**: "Premesso che voto favorevole anche a questo punto all'ordine del giorno, però volevo, anche perché ne ho parlato stamattina in sede di Commissione con il responsabile di servizio, invitare la maggioranza a prendere in considerazione l'eventualità di predisporre un apposito regolamento affinché si possa mettere in piedi un'attività di controllo d'ufficio per verificare effettivamente la corretta attivazione delle convenzioni che i privati faranno poi con il nostro ente per l'esecuzione dei lavori, cosa che mi ha detto adesso l'ufficio fa però essendo oberato anche molto di lavoro, eventualmente trovare, anche so che è difficile reperire risorse, però ecco sforzarsi in questa direzione, sempre nella lotta, che ho visto anche nel Documento unico di Programmazione, nella lotta, come ricordava anche il Sindaco prima, alle irregolarità tributarie dei nostri concittadini. In merito, invece, chiedo che, come concordato e verbalizzato in sede di Commissione stamani, venga fatta una variazione al testo della proposta di delibera indicata al numero 9, che riguarda la società Agri Verde Etruria, il seguente il seguente capoverso: "Visto l'articolo 57, comma 7 della legge regionale 38/1999 che dispone che i PUA contenenti proposte di edificazione in deroga agli indici debbano essere approvati dal Consiglio comunale".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Mazzoni, Sacconi)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

Entra in aula il consigliere Sacconi.

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)

\*\*\*\*\*

#### 10. APPROVAZIONE PROGRAMMA PER AFFIDAMENTO INCARICHI ANNO 2019 - ART. 3, COMMA 55, LEGGE 244/2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 46, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LEGGE 133/2008

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Questo argomento lo abbiamo analizzato e discusso in Commissione quindi credo che la sua discussione possa essere abbastanza snella. Trattiamo di sostanzialmente un lavoro di ricognizione che è stato fatto da questa Amministrazione presso gli uffici al fine di accertare se gli stessi abbiano o meno necessità di affidare incarichi di consulenza per l'anno 2019. All'esito di questa ricognizione il solo Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio ha manifestato la necessità di conferire un incarico di consulenza ad un esperto in problematiche ambientali. Trattiamo di un incarico di consulenza dell'importo di euro 5000 lordi in quanto, per norma, dal 2013 le spese di consulenza degli enti locali sono state contingentate sulla base della spesa storica del 2013 diminuite del 10%. Quindi, a fronte di una disponibilità di 14.400 euro, l'unico incarico che, allo stato, ad oggi quindi, si è ravvisata necessità di affidare, è quello quindi dell'esperto in problematiche ambientali. Quindi, con questa delibera andiamo ad approvare un prospetto allegato alla delibera, nel quale è previsto quindi l'unico incarico per affidamento di attività di consulenza per complessivi euro 5000 onnicomprensivi in esperto di problematiche ambientali".

**Corniglia**: "Volevo ricordare come, in sede di Commissione, avevamo rilevato l'opportunità di riguardare il Regolamento per il conferimento degli incarichi a soggetti estranei all'amministrazione, che viene riportato in proposta di delibera, essendo stato approvato l'11 aprile del 2008, per cui, visto che viene comunque richiamato anche nella deliberazione che ci apprestiamo a fare, dargli una verifica e vedere se è ancora in essere o se ci sono delle norme da cambiare, in quasi undici anni di tempo trascorso".

**Fedele**: "Segretario, rispetto a questa osservazione del Consigliere, perché con sia con Alessandro che con Francesco, più che discutere sulla delibera, che è un'attività di ricognizione, è stato messo in evidenza come il regolamento è un po' datato, c'è normativa sopravvenuta, non c'è un problema di legittimità o di legalità, in quanto la normativa sovraordinata prevale chiaramente su quella di carattere comunale, però è stato messo



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



in evidenza forse l'opportunità di dare un aggiornamento, in virtù, perché è ante normativa del 2006 e quindi potrebbe essere opportuno, lo abbiamo verbalizzato anche nel verbale della Commissione consiliare".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### 11. VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLE RESIDENZE E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE O PROPRIETA' CON RELATIVO PREZZO DI CESSIONE- ANNO 2019

Relaziona il sindaco **Caci**: "Questa è sempre una delibera propedeutica poi al bilancio di previsione, si ripete tutti gli anni, vi dico gli insediamenti e le aree per il piano di edilizia economica e popolare che sono previsti e per il piano di insediamenti produttivi. Al momento nel territorio comunale sono presenti le seguenti aree: il terreno dietro il distributore di benzina Facchini, è un piano di edilizia economica popolare, poi c'è un altro all'interno della lottizzazione Madonna della Cava, poi c'è il piano di insediamento produttivo di località Due Pini, che è la zona industriale che poi vede la somma accantonata poi in bilancio di previsione perché le altre ancora non prevedono accantonamenti, poi c'è l'area artigianale che poco fa ricordava Francesco, che è





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



quella in località Imposto che è prevista nel nuovo piano regolatore. Questo è obbligatorio perché poi, nel caso si effettuano, prevedono spese o di esproprio di terreni, eccetera, quindi poi vanno a influenzare il bilancio di previsione”.

**Sacconi:** “Riguardo a quell’area dove è stata fatta la famosa rotatoria di Pescia Romana che è la strada che porta verso la cooperativa, quindi l’area è ex ARSIAL, quella particella, io mi ricordo che c’era un vincolo a costruzione di un housing sociale. L’housing sociale comunque è edilizia popolare, perché non è inserita nella delibera?”.

**Caci:** “Ti do risposta domani mattina, non so perché quella non c’è”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi)*

Atteso l’esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Esce dall’aula il consigliere Corona.

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



\*\*\*\*\*

### 12. APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2019

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Qui va fatta una piccola premessa, necessaria in quanto iniziamo le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio previsionale. Relativamente alla luc, all'IMU, alla TASI, alla TARI e comunque al regime impositivo di carattere comunale, si rende doverosa una premessa in quanto, in ragione e in conseguenza di un provvedimento di carattere governativo, è stata abolita la TASI, quindi il bilancio del Comune di Montalto di Castro risente negativamente di una minore entrata di circa 1.270.000 euro. La TASI sostanzialmente era una imposta che veniva applicata agli immobili aventi natura industriale, quindi agli opifici industriali, e nel territorio del nostro Comune principalmente pensiamo all'ENEL e agli impianti di carattere fotovoltaico. Rispetto a questa imposizione c'era un tributo diretto applicato dal nostro ufficio il riscosso direttamente dai nostri uffici di circa 350.000 euro e c'era invece un trasferimento statale al fondo di solidarietà comunale per la parte di TASI che applica direttamente lo Stato, prima l'IMU l'applicava direttamente il Comune, poi il Governo ha avocato a sé questa entrata e rigirava annualmente al Comune di Montalto di Castro una quota di questa IMU per circa 869.000 euro. Quindi, nella costruzione del bilancio previsionale del 2019 abbiamo dovuto fronteggiare questa minore entrata di circa 1.270.000 euro. Contestualmente però all'abolizione della TASI, il Governo che cosa ha fatto? In un procedimento che purtroppo è in atto da qualche anno, di spostare il ruolo impositivo, il ruolo di esattore delle tasse, sui Comuni piuttosto che sul Governo centrale, ha dato la facoltà ai Comuni stessi di maggiorare l'applicazione dell'IMU, sempre su questi opifici industriali, quindi sempre sui beni immobili catastalmente censiti con categoria D, quindi aumentando l'imposizione dall'attuale 10,60, nel nostro caso, fino all'11,40. Questo provvedimento è stato attuato immediatamente per quanto riguarda l'abolizione della TASI, quindi per quanto riguarda il minor gettito al Comune, non sono stati ancora però deliberati i decreti attuativi di questa riforma e quindi comunque non abbiamo potuto provvedere all'eventuale aumento dell'IMU nei confronti dei fotovoltaici e della centrale Enel e di altri edifici industriali, non c'è più il cementificio, che ci sono o che comunque potrebbero esserci. Questa premessa si rendeva necessaria perché la delibera in sé non contiene alcun aumento, quindi viene confermato rispetto all'aliquota già vigente applicata anche lo scorso anno sia dell'IMU che della TARI non c'è aumento, non c'è variazione, viene esattamente confermata, sappiate però che questa conferma ci comporta una minore entrata di 1.270.000 euro. Questo è un punto che voglio ribadire perché poi regge altri ragionamenti che sono stati fatti nel bilancio anche nei punti che verranno a seguire perché chiaramente, per non diminuire i servizi al cittadino che questo Comune, con enorme vanto, eroga, per non diminuire il livello di sostegno all'istruzione, il livello di eventi culturali, rispetto ai quali siamo diventati un'eccellenza nella nostra regione, abbiamo dovuto fare delle scelte che partono anche da questa minore entrata decisamente importante. Quindi il contenuto della delibera può essere qui riassunto: c'è una conferma delle aliquote dell'IMU e della Tari".

**Corniglia**: "Si può sapere a quanto ammonta il gettito IMU di queste categorie che dicevi prima, fotovoltaico e centrale Enel?".



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Fedele:** "Nel diretto noi imponevamo 350.000 euro circa, trasferimento dello Stato al fondo di solidarietà comunale circa 869.000. E' il milione 270 che ci viene a mancare, euro più, euro meno".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 9*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 1 (Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### 13. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019

Relazione l'assessore **Fedele:** "Trattiamo di IRPEF comunale. Come sappiamo, nel nostro sistema tributario, chi ha busta paga lo vede direttamente, la nostra situazione reddituale è già gravata da una IRPEF di carattere regionale. Il Comune di Montalto di Castro prevedeva già un'addizionale IRPEF pari allo 0,2% con una soglia di esenzione fino a 55.000 euro. In questo contesto, e mi aggancio a quello che dicevo prima, nel nostro bilancio preventivo 2019 abbiamo previsto un innalzamento dell'imposizione dell'IRPEF. Qual è il ragionamento che di fatto è stato seguito? Sappiamo che, per legge, vi è una esenzione rispetto all'applicazione dell'IRPEF di 6911 euro. Questa Amministrazione ha ritenuto di rendere esenti i redditi dei lavoratori, partite IVA, comunque di coloro che sono assoggettati alla imposizione IRPEF, innalzando la soglia quindi da 6900 euro previsti dalla normativa nazionale fino a 15.000 euro. Questo perché? Perché



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



questa è la platea nella quale tutti coloro che hanno la fortuna di avere un lavoro che si sviluppa su 12 mesi all'anno, per non parlare dei part-time che sono assorbiti al 100% vengono a ricadere, quindi in tutte le fasce reddituali fino a 15.000 euro c'è un'esenzione completa. Sono stati stabiliti poi due diversi livelli di imposizione, uno che è lo scaglione che viene determinato da 15.001 euro fino a 55.000 euro rispetto ai quali ci sarà un'applicazione dell'IRPEF dello 0,6%. Nelle situazioni reddituali maggiori, quindi sopra i 55.000 euro, in un'ottica di progressività, quindi di andare a colpire maggiormente chi ha una maggiore produzione di reddito e quindi sopra i 55.000 euro si presume che ci possa essere il libero professionista, nonché gli incarichi che possono essere di dipendenti ma di carattere dirigenziale, l'imposizione dell'IRPEF è stata stabilita nella misura dello 0,8%. Per dare contezza di quello che dico, perché altrimenti i numeri possono risultare decisamente astratti, in una simulazione che abbiamo fatto, in una situazione reddituale un dipendente comunale che ha una redditività annua, imponibile IRPEF di circa 21.600 euro, ad oggi subisce un prelievo regionale per quanto riguarda l'IRPEF regionale di 34 euro mensili, nel medesimo contesto l'IRPEF che noi andremo ad applicare ammonta a 30 euro annui, quindi significa 5 euro al mese. Per cui a fronte di quello che può sembrare imposizione di carattere pesante, rispetto alla Regione siamo un settimo del livello di imposizione, quindi una redditività che riguarda un funzionario, quindi una situazione abbastanza agiata sotto il profilo economico, questa imposizione determina un carico fiscale di 5 euro al mese".

**Corniglia:** "Politicamente non posso che essere contrario, questo è normale, capisco anche le difficoltà, se non sbaglio il gettito previsto è circa 540.000 euro annui, mi sembra, però insomma, più che altro spero insomma che la maggioranza abbia fatto e redatto il bilancio previsionale contenendo maggiormente le spese, se è proprio un onere indiscriminatorio che ricadrà poi sulla cittadinanza che comunque ritenete necessario, però chiaramente politicamente avrei preferito non arrivare a questo a questo aumento, dallo 0,2 allo 0,8".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3 (Benni, Corona, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Entra in aula il consigliere Corona.

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)

\*\*\*\*\*

#### 14. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO - ANNO 2019 - EX ART. 8 DPR 27 APRILE 1999 N. 158 E S.M.I.

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Anche per velocizzare i lavori di quest'Aula, questo punto lo ragioniamo in coordinato con il punto successivo che segue che è l'approvazione delle tariffe TARI. Qui registriamo, invece, nel conteggio che mi faceva il consigliere Lucherini, qui invece dobbiamo registrare una diminuzione del carico fiscale che andiamo ad applicare ai nostri cittadini, perché relativamente alla elaborazione del piano finanziario, che poi determina l'approvazione delle tariffe TARI, elaborazione che viene fatta sulla base dei dati a consuntivo dell'anno precedente, nonostante questa Amministrazione ha finalizzato le procedure di gara relative all'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti, appalto che determinerà, nell'immediato, maggiori costi, in quanto ci sono una serie di investimenti che vengono fatti su questo settore e maggiori servizi che vengono erogati ai nostri cittadini, faccio un esempio su tutti, verrà estesa la raccolta differenziata su tutto il territorio e sono previsti anche meccanismi di carattere premiale per chi finalmente farà correttamente la raccolta differenziata e incentiverà la differenziazione dei nostri rifiuti, in ragione della contrazione dei costi registrata nell'anno 2018 riusciamo ad elaborare una TASI che ha una diminuzione. Quindi, rispetto alla tariffa dello scorso anno approveremo una tariffa in diminuzione. Il PEF è un documento molto tecnico che abbiamo discusso anche in Commissione, ce l'ha illustrato l'architetto Troiani, i dati da evidenziare sono questi: un minor costo nel 2018 di circa 400.000 euro, una previsione invece di maggiore spesa nell'anno 2019 di circa 200.000 euro, quindi questa differenza tra un saldo di risparmio di 400.000 euro e una maggiore spesa di 200 ci consente quindi di contenere la previsione di spesa per l'anno 2019. È un fattore previsionale, in quanto la nuova gestione doveva iniziare il primo marzo invece slitterà di qualche mese,



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



anche se inizieremo da subito la campagna informativa. Qui, anche in Commissione abbiamo fatto unanimemente con Alessandro e con Francesco, un appello da poter diffondere e divulgare, che è quello proprio della sensibilizzazione alla raccolta differenziata, perché farla per finta non serve a nessuno, farla seriamente comporterà, a regime, un'ulteriore diminuzione dell'imposizione fiscale. Quindi, l'immondizia già quest'anno la paghiamo meno, se riusciremo a essere bravi noi e a diffondere questo concetto, anche nel 2020 assisteremo a un'ulteriore diminuzione del costo della tariffa".

**Corniglia:** "Una cosa magari che potevi ricordare era il fatto che vengono comunque mantenute le agevolazioni previste l'anno scorso, quelle basate sui tetti ISEE, e chiaramente, non essendo stato previsto in delibera, immagino anche la rateizzazione, quello non viene assolutamente toccato".

**Fedele:** "Rimangono tutte le agevolazioni, anche i comodati gratuiti per i primi figli, dove la base imponibile sulla quale viene calcolato il tributo è ridotta al 50%, l'esenzione prima casa fino a 200 euro, cioè tutto il regime di esenzione e di favore per il cittadino è confermato, in più registriamo un abbassamento della tariffa stessa".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 1 (Sacconi)*
- *astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Sacconi), astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### 15. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 1 (Sacconi)*
- *astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Sacconi), astenuti n. 2 (Corniglia, Lucherini), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa per 15 minuti.

\*\*\*\*\*

### 16. MODIFICA AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 1, COMMA 1031 DELLA L. 30.12.2018 N. 145

Relaziona l'assessore **Fedele**: "Presidente se posso, anche questo punto ha, come dire, una analisi, una elaborazione, uguale al punto che segue, perché è lo stesso argomento, solo che uno è il regolamento in materia di imposta unica e l'altro in materia di entrate comunali ma parliamo della stessa cosa, facciamo un'unica spiegazione che vale per entrambi quindi per il punto successivo andremo direttamente a



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



votazione. È un argomento molto semplice in quanto, per norma, i dipendenti addetti all'ufficio tributi, fino allo scorso anno, avevano la possibilità di ottenere un incentivo sulle attività di carattere straordinario che riguardavano il recupero delle morosità limitatamente all'ICI, quindi quella che poi è diventata l'attuale IMU. Oggi il Governo, anche per fare sì che ci sia uno sforzo maggiore, di carattere straordinario, teso al recupero dei vecchi tributi degli enti locali che possono quindi poi aumentarne la capacità di spesa a tutto vantaggio e beneficio delle comunità locali, ha esteso questo meccanismo di incentivo anche al recupero dell'IMU e della TASI, cercando di stimolare gli uffici ad autorganizzarsi per andare a recuperare tributi vecchi. Chiaramente, la norma è andata a calmierare questo meccanismo di beneficio, perché l'incentivo è contenuto nel limite del 5% delle somme recuperate ma pro-quota, pro-dipendente, c'è un altro limite, che è il 3% dell'imponibile IRPEF di ciascun dipendente. Non è un automatismo perché poi tutto quanto viene dato in questo meccanismo premiale va andrà ad alimentare il fondo di produttività, verranno applicate le delegazioni trattanti di carattere sindacale, però è comunque un'estensione di benefici che viene dato ai dipendenti degli uffici tributi. Quindi noi andremo a recepire questo dettato normativo nazionale sia nel regolamento delle entrate comunali che nel regolamento in materia di IUC che quindi contiene IMU, TASI fino a quando c'era e ICI".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

**Il Consiglio Comunale**

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



\*\*\*\*\*

### 17. MODIFICA AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 1, COMMA 1031 DELLA L. 30.12.2018 N. 145

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 10*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 1 (Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 1 (Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### 18. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019 - APPROVAZIONE

Relaziona l'assessore **Corona**: "Anche questa è una delibera propedeutica all'approvazione del bilancio, che in sostanza va ad esplicitare gli interventi principali che abbiamo previsto nel triennio 2019-2021. Come sapete è un piano che può essere modificato anche nel corso dell'anno e quindi ora vado ad elencare in particolare gli interventi previsti per questa annualità: secondo stralcio del lungomare Harmine; manutenzione di due strade rurali, Strada Belvedere a Pescia Romana e Strada dei Ristretti a Montalto, che è legata principalmente all'erogazione di un contributo regionale al quale abbiamo partecipato ad ottobre



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



2017 ma ancora non è uscita la graduatoria; project per la realizzazione del cimitero di Pescia Romana, per il quale in questo momento c'è un contenzioso che in primo grado avevamo vinto poi hanno fatto appello e quindi ora stiamo aspettando l'esito del secondo livello della causa; ristrutturazione straordinaria delle infrastrutture di Montalto di Castro che viene presa in parte dal completamento del marciapiede di via Tirrenia e dalla riqualificazione del viale, via Aurelia Tarquinia, nel tratto che va dallo stop all'incrocio con via Gradisca fino sostanzialmente all'Ulivo; ristrutturazione straordinaria delle infrastrutture di Pescia Romana che riguarda in parte un'opera che è già iniziata, che deve essere completata, che sono le due strade Magazzini e Magnolia a Pescia Romana, asfaltatura e realizzazione del marciapiede e sistemazione e cambio con le luci a led della pubblica illuminazione e anche Costa Selvaggia; interventi per la realizzazione di impianti sportivi e ricreativi, è lo skate park, a proposito, per questo faccio un inciso, lo skate park che era stato già approvato, poi ci siamo visti anche con il CONI e abbiamo previsto delle modifiche e quindi stiamo aspettando entro, credo, la fine di aprile, che queste modifiche vengano presentate nuovamente e il progetto quindi può finalmente andare in gara dopo aver preso la paesaggistica e tutti, abbiamo recepito le modifiche che ci ha chiesto il CONI. Poi la messa in sicurezza della scuola media Gradoli che è legata ad un finanziamento che abbiamo preso e stiamo aspettando che ci venga erogato; l'ampliamento del cimitero comunale che è andato in gara con un project financing che abbiamo ricevuto, la gara è stata espletata e il primo aprile i concessionari entreranno in possesso del cimitero con il progetto che hanno presentato; la realizzazione della Chiesa di Gesù Eucaristico che credo, ora non c'è Luca ma credo di aver capito che il prossimo Consiglio comunale o quello dopo al massimo, verrà portata l'ultima variante per la Chiesa e poi possa andare in gara; gli interventi relativi al Parco di Vulci, legati sempre a un contributo alla Comunità europea che è stato girato tramite un bando della Regione Lazio; interventi di messa in sicurezza del centro diurno per disabili, è sempre il centro diurno Maratonda, per il quale abbiamo sempre il rapporto sia con la ditta che aveva fatto i lavori e si sta facendo sempre, c'è sempre la cosa poi che va avanti dal 2012, di cui nemmeno possiamo parlare tanto perché fino a che, come dissi tempo fa, finché non è raggiunto l'accordo in toto non possiamo dare tante notizie; le opere di urbanizzazione della zona industriale, che è andato in gara e la gara è in aggiudicazione provvisoria quindi a breve dovrebbero iniziare i lavori; l'efficientamento energetico della scuola elementare Aldo Morelli, i cui lavori sono già andati in gara, legato al contributo del GSE e dovrebbero iniziare appena finita la scuola; efficientamento della scuola Tullio Cesarini, deve partire la gara in questi giorni, stessa cosa, appena finita la scuola inizieranno, sempre legato al contributo del GSE; il secondo lotto di Via Tre Cancelli a Montalto Marina; la riqualificazione di Viale Garibaldi con parte della Circonvallazione Vulci".

**Corniglia:** "Volevo sapere se l'Assessore mi può dare delle risposte puntuali, anche brevissime, perché chiaramente l'elenco così veloce delle opere. Volevo chiedere soltanto, dunque, per quanto riguarda la Chiesa di Gesù Eucaristico i fondi sono tutti comunali oppure c'è la partecipazione anche di altri enti, altri fondi?".

**Corona:** "Sono fondi di bilancio per 308.000 euro e capitali privati 559.665, di cui una parte della ditta che si era fatta carico della lottizzazione e una parte della Curia, per un totale di 659.665,25 euro".

**Corniglia:** "Per quanto riguarda il completamento di via Tre Cancelli sarebbe la parte che si ricongiunge



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



sulla via Litoranea, ed è prevista sempre la pista ciclabile?”.

**Corona:** “La parte che manca, che arriva allo stop all’incrocio con la Strada Litoranea e di fronte c’è il Villaggio Mediterraneo, con la stessa modalità del primo lotto”.

**Corniglia:** “Per quanto riguarda invece il project financing di Pescia Romana anche quello è in fase di realizzazione, il cimitero?”.

**Corona:** “C’è una controversia, ad oggi ci dovrebbe essere a breve il secondo grado, il primo lo abbiamo vinto, poi hanno fatto appello”.

**Corniglia:** “Mentre per quello di Montalto di Castro l’aggiudicatario c’è già, per Pescia Romana ancora no, poi dovrà essere fatta la gara”.

**Corona:** “Sì, certo”.

**Lucherini:** “Riguardo invece sempre al progetto di Pescia Romana, del cimitero, ma non va in contrapposizione col progetto già in gara d’appalto?”.

**Corona:** “Assolutamente no”.

**Lucherini:** “Cioè, chi ha preso la gara d’appalto era consapevole che c’era un altro progetto a Pescia Romana del cimitero e quindi tutti i flussi erano diversi”.

**Corona:** “Sì, anche perché hanno seguito due iter paralleli, che hanno preso tutti i pareri, con regolarità contabile, pubblico interesse, quindi altrimenti in caso contrario non sarebbe andato né in Giunta né in Consiglio comunale”.

**Corniglia:** “Poi, per quanto riguarda invece la riqualificazione di Viale Garibaldi, il progetto è quello vincitore del concorso di idee?”.

**Corona:** “Sì, e adesso stanno realizzando l’esecutivo”.

**Sacconi:** “Invece, per il centro Maratonda, a settembre io ho partecipato a una riunione, perché ho una sorella disabile, e in quella seduta di riunione con il centro e l’amministrazione c’è stato detto che i lavori del centro disabili sarebbero ripartiti da lì a poco, perché comunque è vero che c’è questa, abbiamo fatto un’azione legale nei confronti della ditta, però la controversia sembra che stava per essere raggiunto un accordo, quindi mi chiedo se effettivamente si faranno questi lavori quest’anno”.

**Corona:** “Come prima, non potendo andare nel particolare, è stato già presentato il progetto esecutivo dell’ingegner Fumasoli, che prima di passare all’approvazione in Giunta, abbiamo dato incarico all’avvocato Di Pietro per darci un parere sull’ipotesi di transazione fatta tra le parti, e a seguito di quello un incarico all’architetto Ajena e all’ingegner Moneta per realizzare una perizia giurata sulla tipologia dei lavori da eseguire, che dovrebbero consegnare entro fine aprile e quindi poi le parti si risiederanno nuovamente e si dovrebbe andare a conclusione”.

**Corniglia:** “Per quanto riguarda la pista ciclabile di Montalto Marina - torrente Arrone, è una cosa diciamo fattibile, perché vedo che viene inserita di anno in anno? Pur essendo inserita, diciamo rientra tra le priorità oppure è una cosa, siccome vedo che dal 2015, almeno poi può darsi anche prima, per cui non è in fase progettuale?”.

**Corona:** “No”.

**Corniglia:** “Se puoi illustrare in breve qual è l’intervento che verrà fatto nel cimitero comunale di Montalto di



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Castro”.

**Corona:** “Come sapete abbiamo ricevuto un project financing per il cimitero comunale di Montalto di Castro che è stato ritenuto di pubblico interesse, è andato in gara ed è stato affidato. Entreranno il primo aprile, il project prevede una manutenzione ordinaria più la sistemazione del muro perimetrale e da parte di quelli che hanno presentato il project per circa 17 anni su quello che è il cimitero esistente, in più la manutenzione per la parte nuova, che deve essere ancora costruito, di circa e la realizzazione, di circa 1200 sepolture tra loculi, tombe a terra e tutto il resto”.

**Corniglia:** “Il confine del cimitero rimane sempre il solito, non c’è un ampliamento?”.

**Corona:** “No, c’è anche un ampliamento, che prevede circa 1200 sepolture nuove”.

**Corniglia:** “L’ultima domanda: se mi puoi dire cosa si intende per gli interventi di riqualificazione di Marina di Montalto”.

**Corona:** “E’ il secondo stralcio del lungomare”.

**Corniglia:** “No, perché sul lungomare c’è proprio previsto, c’è scritto “riqualificazione lungomare Harmine a Montalto Marina”. Sotto a “manutenzione straordinaria strada di Belvedere Ristretti”, c’è interventi di riqualificazione Marina di Montalto”.

**Corona:** “A si. Quello è legato a un finanziamento al quale abbiamo partecipato che prevede una serie di interventi, tra cui la realizzazione della pubblica illuminazione dalla rotatoria quella grande quando arrivi al mare fino al palazzo a strisce e annessa pista ciclabile e la sistemazione della strada”.

**Lucherini:** “Con tutti i problemi del caso che abbiamo sul servizio idrico a Pescia Romana, qualche cosa più concreta invece del progetto, almeno sulla potabilità”.

**Corona:** “E’ previsto, non è inserito nel piano triennale adesso per il 2019 perché è sotto i 100.000 euro, è previsto un intervento per realizzare l’impianto di potabilizzazione dell’acqua per circa 70.000 euro”.

**Lucherini:** “Mi sembra assurdo, non è previsto per quest’anno una spesa di 70.000 euro?”.

**Corona:** “No, non è sul piano perché le opere sotto i 100.000 euro non vanno sul piano triennale”.

**Lucherini:** “A scusa avevo capito male. E dal 2016 ad oggi non abbiamo trovato 70.000 euro per fare questo intervento?”.

**Corona:** “Dal 2016 oggi sono stati spesi svariate centinaia di mila euro per”.

**Lucherini:** “Ma non avete risolto il problema della potabilità”.

**Corona:** “Che non avete risolto questo è un altro discorso, però che non sono stati spesi i soldi non è vero perché basta che vai a prendere le determine dei lavori fatti di ampliamento”.

**Lucherini:** “La mia domanda era precisa sulla potabilità dell’acqua a Pescia Romana che dal 2016 non è potabile, allora tu mi hai detto che con 70.000 euro risolvi il problema, mi hai detto questo adesso”.

**Corona:** “No. Io ti ho detto che, lo rispiego da capo”.

**Lucherini:** “Grazie”.

**Corona:** “Innanzitutto c’è un progetto di 1.150.000 euro che è legato al distacco dall’Acquedotto del Fiora e comprende anche l’ampliamento della rete idrica. In più c’è una prima parte che viene realizzata subito nel 2019 con fondi di bilancio per circa 70.000 euro che prevedono l’impianto di potabilizzazione dell’acqua. Solo per la cronaca, sono stati spesi negli anni svariate centinaia di mila euro perché, tu poi abiti a Pescia



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Romana, lo sai, le linee non è che si sono invecchiate negli ultimi sette anni ma forse da quando sono state realizzate, e quindi a stralci, compatibilmente con tutte le esigenze, sono state adeguate anche al flusso di popolazione che aumenta. Detto questo, tutto il resto, Marco poi correggermi se sbaglio, in questo momento c'è un po' una fase di stallo dovuta anche al passaggio in Talete".

**Lucherini:** "E sono d'accordo e capisco la situazione, però siamo sempre lì: a Pescia Romana manca l'acqua potabile, più la carenza idrica. Mo, che si rompono le condutture e noi dobbiamo sta aspettare che si risolva il problema del contenzioso con Talete se entrare o non entrare mi sembra una cosa assurda, questo per rispetto dei cittadini. Spendere 1.200.000 euro per la ristrutturazione di qualsiasi altra cosa invece di fare un piano di investimento serio sulla condotta idrica".

**Corona:** "Scusa, forse ti è sfuggito che nel Piano c'è un milione 150.000".

**Lucherini:** "Il piano lo sappiamo tutti che non andrà mai a buon fine".

**Corona:** "Il piano è all'ATO e stiamo aspettando l'autorizzazione, che non andrà a buon fine sono tutte supposizioni tue".

**Sacconi:** "Quindi l'acqua, con questi 70.000 euro, quest'anno l'ordinanza verrà ritirata, di non potabilità dell'acqua".

**Corona:** "Allora, servono per l'impianto di potabilizzazione dell'acqua. Non credo che si faccia in tempo a realizzare per giugno, però è previsto per il 2019".

**Corniglia:** "Un'ultimissima domanda: per quanto riguarda invece il rapporto con Rete Ferrovie Italiane c'è qualche sviluppo, siccome non la vedo inserita, non so per un discorso di importo o perché non va avanti la situazione, la situazione di stallo che c'è con RFI per quanto riguarda la famosa ristrutturazione del parcheggio eccetera e soprattutto anche la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità del cavalcavia di Strada delle Murelle".

**Corona:** "Siamo a colloquio da diversi mesi, per quanto riguarda la riqualificazione della parte esistente della stazione, che va anche ad essere ampliata perché viene preso il binario morto che adesso è dietro, c'è un progetto di circa 500.000 euro che abbiamo realizzato e abbiamo presentato a Ferrovie, e la stessa cosa per il Ponte della Murelle, per il quale contiamo che, prima dell'estate, noi per la parte nostra e loro per la parte loro, che sono alle spalle del ponte, andiamo a sistemare la problematica che si è creata negli ultimi mesi".

**Corniglia:** "Per cui non è inserito nell'elenco perché è inferiore?"

**Corona:** "Non è inserito perché ad oggi il terreno non è nostro. No, il progetto è di 500.000 euro, della stazione".

**Corniglia:** "No io dicevo la messa in sicurezza del cavalcavia, che hai detto dovrebbe essere fatto entro l'estate".

**Corona:** "Per la messa in sicurezza, per la parte nostra, quello che ci riguarda noi, sì, è sotto è sotto la soglia dei 100.000 euro, quindi non è inserito".

**Lucherini:** "Ultimo punto, il depuratore a Pescia Romana. Sono state spese mi sembra l'anno scorso o due anni fa 400.000 euro per un piccolo adeguamento, perché poi alla fine il risultato, l'efficacia è rimasta sempre quella, perché a Pescia Romana d'estate con il caldo non ci sia sta dalla puzza, scusate il termine che non mi pare manco corretto per i turisti che vengono a trovarci. Quest'altri 400.000 sono a chiusura



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



dell'ampliamento definitivo o solamente un'altra toppa messa e via? A chiusura, quindi viene fatto un ampliamento del depuratore? I fanghi? Sì, mi ricordo che anche nell'altra approvazione del piano triennale c'era lo stesso problema e c'erano sempre questi fanghi di mezzo, il problema di fondo che è la capienza, secondo me, del depuratore, che non è sufficiente, quindi i fanghi vanno bene, però qualcuno che aveva detto che erano risolutori, invece”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

### 19. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2019-2021 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/200)

Relaziona l'assessore **Fedele**: “Giungiamo quasi alla fine del lungo iter che ci porterà all'approvazione del bilancio previsionale 2019. Qui trattiamo di un documento importante che è il DUP, l'aggiornamento al DUP quindi che riguarda sia l'anno 2019 che il triennio 2019-2021. È un documento molto descrittivo che abbiamo velocemente ragionato ieri in Commissione perché eravamo alla fine di una maratona che è durata più di



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



quattro ore e quindi ci siamo riservati di discuterlo in Consiglio proprio perché è più un argomento di ragionamento che un argomento tecnico, nel senso che gli ultimi due punti sono l'uno la conseguenza dell'altro, quindi il DUP è tutta la parte descrittiva di quello che poi è il trasporto in termini numerici su schemi obbligati al Ministero che è il documento di bilancio. Per cui io, piuttosto che dare un'illustrazione che sarebbe solo un esercizio accademico anche abbastanza noioso visto e considerato che sono quattro ore che siamo in Consiglio, lascerei la parola agli interventi per vedere se ci sono dei dubbi da affrontare e magari dirimere insieme anche con l'aiuto del nostro responsabile dei servizi finanziari. Voglio evidenziare solo, a completamento di quello che ci siamo detti fino ad ora, che nel presentare questo bilancio, che ha grandi cambiamenti rispetto all'architettura dell'anno scorso, in parte imposti dall'eliminazione della TASI, in parte per scelte di carattere amministrativo, anche per far fronte a quel milione e 300.000 euro di minori entrate, abbiamo registrato una serie di contrazioni fatte su quelle che sono le spese discrezionali di questo ente. Nonostante ciò, quindi nonostante minori entrate che comunque ci hanno costretto a contenere una parte dei costi, i servizi al cittadino sono tendenzialmente inalterati, quindi non andiamo a diminuire tutte quelle azioni di vicinanza al cittadino, quindi rispetto ai servizi sociali, rispetto alla cultura, rispetto all'istruzione, che ci siamo prefissi di mantenere inalterati. In più abbiamo, seppure andremo nei prossimi Consigli ad analizzare i vari regolamenti, quindi tutto l'aspetto attuativo e di carattere tecnico, però come previsione di bilancio, abbiamo ripristinato il concetto dell'albero per ogni nuovo nato, e quindi andremo a prevedere la piantumazione di un nuovo albero per ogni nuovo nato che sarà nel nostro territorio. Prima il consigliere Goddi ci ha richiamato come andremo ad approvare il Regolamento che prevederà un incentivo per le nuove partite IVA e per le nuove assunzioni, abbiamo previsto un meccanismo premiale anche per coloro che adotteranno un cane dal nostro canile comunale, che sarà un incentivo di carattere economico legato poi a una serie di verifiche che verranno fatte per evitare attività speculative in tal senso, e andremo a supportare anche tutti gli studenti, a prescindere dalla loro destinazione, relativamente ai costi che gli stessi sopportano per recarsi alle scuole superiori fuori sede, quindi abbiamo confermato l'intervento fatto già in direzione Manciano per l'Istituto chimico, in direzione Grosseto, andremo quindi a supportare anche coloro che si recheranno nella parte sud del nostro paese quindi Civitavecchia piuttosto che Roma, con interventi quindi di sostegno che andranno a calmierare i costi che gli stessi supporteranno per il trasporto scolastico. L'attuazione di questi, lo discuteremo nei prossimi Consigli comunali, sicuramente l'ISEE sarà un paletto al quale ancorarci, poi i vari regolamenti, non li portiamo oggi, li andremo a discutere".

**Sacconi:** "Perché l'abbonamento nella nostra Regione costa di meno rispetto a quella della Regione Toscana, quindi, molto di meno".

**Fedele:** "Ma molto molto molto. Noi cercheremo di dare un meccanismo di sostegno al concetto scuola, poi la forma sarà variabile, nel senso che per Manciano c'è questo accordo con il Comune stesso è stata creata una tratta Montalto Canino Manciano, per Grosseto è stata creata la tratta Pescia Romana Borgo Carige quindi la Rama farà questo servizio in più, non c'è problema su Civitavecchia perché comunque Metrebus e quant'altro è già previsto un collegamento di carattere regionale con un calmierare i prezzi da parte della Regione Lazio. Vogliamo intervenire soggettivamente su questi ragazzi per dare un gesto di vicinanza anche a loro perché comunque supportiamo ulteriormente la scuola dell'obbligo per la fase che va nella scuola di



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



secondo grado, ci sembrava corretto quindi andare sulla soggettività e non solo sulla destinazione, proprio per esaltare il concetto scuola”.

**Sacconi:** “E quindi a livello di scuola manterrete anche la copertura di tutte le spese riguardanti i libri, non so se ti ricordi che c’è un contributo regionale, se ancora c’è, noi partecipiamo a questo contributo regionale e fino a qualche tempo fa abbiamo coperto per la totalità il costo dei libri per le famiglie meno abbienti, è prevista anche questa cosa ancora?”.

**Fedele:** “Non andiamo ad abbassare la soglia, anche ieri in Commissione è emerso questo ragionamento. Noi, per quanto di competenza dell’ente comunale, a prescindere da quelli che possono essere gli aiuti regionali o nazionali, cerchiamo di fare la nostra, cioè in un momento difficoltà, in un momento in cui vogliamo parlare comunque al cittadino, cerchiamo di integrare quello che è già previsto con misure suppletive, cioè proprio per dare una veste al bilancio più parlante nei confronti del cittadino, cioè di andare più sul concetto, quindi concetto scuola e non concetto Istituto chimico piuttosto che sportivo di Grosseto, perché ci sembrava corretto nemmeno rimettere poi alla famiglia una scelta che vada in una direzione, la scelta deve essere favoriamo la scuola, favoriamo l’allungamento del periodo scolastico, la scuola l’obbligo a 16 anni, cerchiamo comunque anche noi di entrare in questo meccanismo di sostegno”.

**Socciarelli:** “Addirittura per il prossimo anno, visto che la scuola ha fatto questo progetto “Supporto all’inclusione” che prevede il doposcuola pomeridiano fino alla scuola secondaria di primo grado, il progetto per il prossimo anno, quest’anno non ci siamo riusciti per tempi tecnici, verrà ampliato anche alle scuole secondarie di secondo grado, per cui anche in quel senso il supporto viene dato a tutti, perché comunque non è giusto che un ragazzo che fino alla terza media viene coccolato dalle istituzioni, poi perché va alle superiori, e comunque dobbiamo ricordarci che la scuola dell’obbligo è fino a 16 anni per cui il supporto va dato a 360 gradi a tutti gli ordini, fino alle superiori”.

**Corniglia:** “Volevo sapere, a pagina 44 del DUP, per quanto riguarda il Paragrafo C noto con piacere che volete fondare una Consulta per il coordinamento delle associazioni e stabilire e programmare le attività culturali e associative annue. Volevo sapere se questo è un progetto già in corso, se ci sono già dei lavori, oppure solo ancora un’idea, perché la trovo veramente una cosa molto positiva”.

**Nardi:** “Ti rispondo io. Abbiamo già parlato di questo con la consigliera delegata Socciarelli ai servizi sociali e stiamo cercando di cominciare a pensare alla Consulta delle Associazioni quale ente di supporto dell’Amministrazione. La riteniamo un’idea valida e quindi stiamo ancora lavorando in fase progettuale però contiamo di evolvere positivamente il lavoro nel 2019”.

**Socciarelli:** “Un’altra cosa aggiungerei. A breve aprirà lo sportello del Cesv presso il nostro Comune e ho avuto notizie che è pronta tutta la documentazione per cui a breve avremo anche questa. Cesv è il Centro del Volontariato della Regione Lazio. Noi abbiamo un referente del nostro Paese che ci lavora per cui si è resa disponibile ad aprire uno sportello settimanale presso il nostro Comune”.

**Lucherini:** “Chi è il referente?”.

**Socciarelli:** “Amalia Vigorosi”.

**Sacconi:** “Invece ho visto che mentre l’altro anno era richiamata la realizzazione del Festival di Vulci, quest’anno invece non è richiamata. Allora, il responsabile prima già mi ha dato una risposta dicendomi che





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



magari era stato inserito come linea programmatica che non rendeva obbligatoria la realizzazione del festival, però visto che c'era e quest'anno non c'è ho pensato di chiedere in quanto comunque era una iniziativa interessante".

**Nardi:** "Ti rispondo brevemente, per quanto riguarda la stagione estiva stiamo vedendo di fare tutto il programma elaborando nei prossimi giorni cercheremo di avere una concretizzazione quantomeno a livello programmatico delle idee rispetto agli eventi. Sicuramente ci sarà una programmazione anche a Vulci, non ti so dire ovviamente il dettaglio in questo momento, nel senso che stiamo ancora vagliando varie ipotesi".

**Sacconi:** "Quindi ci sarà o non ci sarà il festival di Vulci?".

**Nardi:** "Sì, ci sarà la rassegna, ma magari ripensata con delle novità e rielaborata secondo le esigenze poi complessive del territorio, poi magari al prossimo Consiglio ti posso dare delle spiegazioni ulteriori e più dettagliate".

**Corniglia:** "Per quanto riguarda la missione 6, Politiche Giovanili, vedo che tra le diverse azioni programmate, "nel rispetto dei vincoli di bilancio è intendimento dell'amministrazione realizzare interventi finalizzati a consentire l'attività sportiva anche nel periodo invernale mediante adeguamento degli impianti sportivi". Avevo visto, mi sembra verso la fine dell'anno 2018, una determina che stanziava dei fondi per la copertura dei campi da tennis. Volevo sapere se c'è un riferimento particolare a questo tipo di intervento oppure no".

**Fedele:** "Questo è un lavoro che stiamo portando avanti con Giovanni Corona, è una cosa molto concreta, anzi ti faccio i complimenti perché tua figlia sta dettando legge nel territorio regionale come giovane campionessa, però si è un'attività molto concreta, ci siamo programmati alla fine del ciclo estivo di iniziare i lavori che prevederanno la copertura del campo numero 1 e la messa a norma del campo numero 3. Il campo numero 3 come sai ha quel problema di quel muro di contenimento che ne limita la larghezza e questa limitazione della larghezza creerebbe problemi ad organizzare i tornei open, perché per l'organizzazione tornei open servono almeno due campi, quindi andremo ad ampliare sulla pubblica via la larghezza del campo numero 3 e andremo a coprire il campo numero 1. Se ce la facciamo copriremo anche le tribune del campo numero 1, questa è stata una recentissima richiesta dei gestori della struttura del campo da tennis, perché ritengono che, e secondo me hanno anche ragione, soprattutto relativamente ai ragazzi, ai giovani, il genitore che lo porta non c'ha senso che sta all'addiaccio, soprattutto d'inverno, quindi freddo, pioggia e quant'altro, ma debba avere la possibilità di stare all'interno diciamo del pallone, della copertura, che sarà quindi anche climaticamente gestita. Quindi comunque è concreta l'iniziativa, c'è copertura di spesa, ci manca una sciocchezza, ci sono già 70.000 euro impegnati che ci consentono la copertura, questi accessori in più li andremo a coprire nel corso dell'anno, settembre ottobre dovrebbero iniziare i lavori".

**Corniglia:** "Sempre alla missione 6, per quanto riguarda le ludoteche, vedo anche qui il mantenimento del servizio ludoteca territoriale a Montalto di Castro e Pescia Romana e un ampliamento al periodo estivo del servizio gratuito. Volevo sapere a che punto è il bando di gara, perché da quanto mi risulta qui ancora sta andando in proroga l'associazione, penso Giocomatto".

**Stefanelli:** "E' al CUC so che è ancora in gara insomma quindi".



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Sacconi:** "E da quant'è che è in proroga il servizio?"

**Corniglia:** "Mi sembra sia scaduto prima del dell'anno scolastico".

**Stefanelli:** "Sì, sì con l'estate".

**Sacconi:** "E quindi è previsto nel capitolato una apertura estiva gratuita? L'apertura estiva è coperta dall'importo che mette a disposizione l'amministrazione o viene richiamata come possibile proposta?"

**Stefanelli:** "Comunque si era prevista, il centro estivo sì, il centro estivo".

**Sacconi:** "E' prevista, quindi aprirà, e non va in conflitto con le colonie? Le colonie estive?"

**Stefanelli:** "Sono sempre loro, non sono loro?"

**Corona:** "Be però è un'attività diversa".

**Sacconi:** "Bè, insomma, perché io mi ricordo, quando anch'io ero Assessore, l'idea di aprire la ludoteca in estate c'era stata perché comunque non tutti possono portarli al mare, magari uno non c'ha la macchina o che, però non è stata mai poi portata avanti questa idea perché secondo i dirigenti entrava in conflitto con il servizio di colonia che prende i bambini che vanno da 6 anni in su, quindi a meno che non copra la fascia che le colonie non coprano, allora nessun problema, però io controllerei un attimo, perché a me me lo diceva il responsabile, non è che me lo sono inventato. Il capitolato è sempre quello".

**Corniglia:** "Continuando nell'elenco, la missione 9, che è quella che riguarda "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio" nei vostri obiettivi c'è scritto potenziamento e miglioramento dei servizi acquedotto, fognature, depurazione e cura del verde pubblico. Avrei piacere di avere informazioni circa due stanziamenti che sono indicati, uno al punto 5, aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, per 150.000 euro, faccio presente che nel DUP del 2018 non erano previsti stanziamenti, e l'altro è qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, altri 156.000 euro circa e, stesso discorso, l'anno scorso non erano previsti stanziamenti nel 2018. Che tipo di interventi sono previsti?"

**Corona:** "Sono due stanziamenti nuovi di bilancio che vanno ad incrementare quelli che sono i capitoli dell'ambiente, e prevedono una fase di studio preliminare, quindi verrà dato un incarico, e poi successivamente dall'incarico alla progettazione, che evidentemente vaglieremo in un secondo momento e daremo notizia, verranno anche eseguiti una serie di lavori suppongo".

**Sacconi:** "Quindi c'è una progettazione?"

**Corona:** "C'è l'idea".

**Sacconi:** "Ma c'è una cifra stabilita".

**Corniglia:** "Il programma qua c'è qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, se c'era un progetto a cui si sta lavorando".

**Fedele:** "Questo è uno stanziamento che è richiesto dall'assessore Benni su una programmazione che evidentemente ha fatto l'ufficio, io adesso non conosco la progettazione nei dettagli, però mi ricordo, quando ragionavamo sulla ripartizione dei vari fondi, lui avendo ricevuto diciamo questa delega ex novo nell'ultima verifica che ha fatto il Sindaco si è dato come obiettivi questo, perché è recentissima l'approvazione del Presidente Tajani del provvedimento chiamato Plastic free dal 2021, quindi comunque l'idea di questa Amministrazione è andare in Scia sulla problematica delle plastiche, della tutela delle coste, della tutela del mare, e quindi tutto ciò chiaramente partiamo da zero, quindi andrà fatta una fase di studio che sarà portante



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



rispetto a meccanismi di attuazione che saranno realizzati successivamente quindi questo è uno stanziamento, anche la cifra tonda che lo dice no, andiamo a fare una fase esattamente di studio, ricognizione, per poi capire quello che come ente Comune potremo realizzare”.

**Corniglia:** “Per quanto riguarda invece la Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, anche questo spero che sia realizzato, “nel corso del 2019 si provvederà sulla base di eventuali indicazioni e determinazioni fornite in materia dalla competente Direzione regionale a procedere nuovamente all’affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale”. In questo modo si pensa di porre fine, anche in questo caso, alla proroga che viene fatta con la società Castrense per la gestione del trasporto pubblico, si andrà a bando immagino. Adesso viene dato in proroga proprio in previsione che venga fatto il bando. Una cosa che vedo non è citata nel DUP ma, sempre per quanto riguarda il trasporto, ma ho trovato nella nota integrativa al bilancio di previsione, a pagina 17, è che nel bilancio di previsione si dice che viene richiesta una partecipazione alla spesa, per quanto riguarda il servizio del trasporto scolastico, agli utenti fruitori, pari all’8% e viene stimato un gettito di circa 51.754 euro. Quindi diciamo è prevista, al di là delle agevolazioni di cui parlavi te, ed è un’altra domanda, se sei in grado di quantificare il contributo previsto e la somma stanziata in bilancio per coprire il contributo a favore delle famiglie per gli studenti che frequentano le scuole secondarie di Civitavecchia e Tarquinia”.

**Fedele:** “Sì, sul trasporto integro anche una cosa che non ho detto. Relativamente al servizio scuolabus, quindi non Castrense, gestito dalla Montalto Multiservizi, è in programma e c’è copertura di spesa in bilancio, l’acquisto di due nuovi autobus, quindi per i bambini, per i più piccoli, per il trasporti dei più piccoli”.

**Sacconi:** “Sono ecologici?”.

**Fedele:** “Non elettrici, perché gli autobus elettrici, a parte che hanno ancora un costo decisamente elevato, ma anche hanno anche il problema del limite della percorrenza. Siccome gli autobus che utilizziamo, soprattutto su Pescia Romana, sembra uno scherzo ma fanno un mare di chilometri, perché il territorio, sostanzialmente gli scuolabus sono utilizzati per il giro nelle campagne e quindi hanno una percorrenza importante e non avrebbero il tempo di ricarica, perché di fatto stanno fermi meno di due ore, non avrebbero il tempo di ricarica. Subiamo questo tipo di problema, quindi dovremmo prenderne più per fargli fare lo stesso giro. Sarà rinnovato questo parco macchine, saranno provvisti di pedana chiaramente per i disabili ancorché non tutte le corse lo richiedono ma abbiamo pensato a una predisposizione in tal senso perché poi questa è una tematica che potrebbe comunque realizzarsi, un trasferimento, una situazione nuova attualmente non esistente. Relativamente al contributo di cui parli tu, è di ottobre del 2018, quindi è recentissima, una sentenza della Corte dei Conti Sicilia, che ha sostanzialmente dipanato un dubbio che c’era in giurisprudenza relativo proprio al trasporto scolastico, perché prima c’erano due linee di pensiero, chi considerava il trasporto scolastico come un servizio a tariffa individuale e chi no. I sostenitori, tra cui il Comune di Montalto di Castro, della corrente di pensiero che diceva che non è un servizio a tariffa individuale, avevano quindi conseguentemente la possibilità di dare copertura al 100% a questo costo. Diversamente, chi riteneva questo servizio come un servizio a tariffa individuale, assoggettava a parziale copertura di spesa da parte dell’utente il servizio stesso. La Corte dei Conti ha fatto questo provvedimento che è assolutamente tranchant e quindi è arrivata a dire che il trasporto scolastico è un servizio a tariffa



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



individuale, alias va assoggettato a partecipazione nel costo da parte dell'utente e ha in questo caso diviso tra i comuni che sono in situazioni di dissesto rispetto ai Comuni che non sono in situazione di dissesto, stabilendo che i Comuni in situazione di dissesto debbono recuperare dall'utente una copertura di spesa non inferiore al 37%, lasciando invece ai Comuni non in dissesto, tra i quali naturalmente ricade il Comune di Montalto di Castro, nella individuazione di quale percentuale di partecipazione, dicendo però al tempo stesso, non ci prendiamo in giro non fate una percentuale dello 0 virgola, perché la stessa equivarrebbe a una mancata partecipazione del contribuente nel qual caso rischiamo di andare al recupero integrale. Quindi noi abbiamo ragionato sulla percentuale l'8% che è una percentuale decisamente bassa e che quindi non va ad impattare in maniera energica sulle famiglie ma ci consente di ottemperare al dettato della Corte dei Conti. Quindi si stima, perché poi essendo un provvedimento nuovo, che entrerà da settembre, una entrata di circa 50.000 euro ma qui siamo veramente nel campo delle ipotesi, perché, da sondaggi fatti tra i vari genitori, oggi c'è un'iscrizione al trasporto scolastico anche da parte di coloro che poi nei fatti non ne beneficiano e che si iscrivono solo come dire come sistema paracadute perché io porto mio figlio da solo a scuola però laddove dovessi avere un impedimento ho l'iscrizione al trasporto scolastico e lo porto alla fermata me lo portano loro e quindi dovremmo vedere poi come impatterà questo provvedimento della Corte dei Conti e quindi affineremo strada facendo questa compartecipazione, per cui non ti so dare risposta".

**Corniglia:** "Comunque diciamo è una novità questa della partecipazione, l'anno scorso non c'era".

**Fedele:** "Non c'era, no".

**Corniglia:** "La missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", non so se è ricompreso in questo capitolo però negli obiettivi c'è scritto "le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione è intervenire nella risoluzione dei problemi ai cittadini", per favorire chiaramente il servizio. Volevo sapere una cosa molto tecnica, se nello stanziamento di questa missione ci può rientrare anche una piccola spesa, penso, che è quella di fornire gli uffici, in particolar modo l'anagrafe o quelli che comunque possono riscuotere somme direttamente dai cittadini, del servizio POS per il riscossione con i bancomat".

**Fedele:** "Posto che qui entriamo in un tecnicismo, passo la parola al Responsabile del Servizio Ragioneria".

**D'Este Orioles:** "Sì, la missione è quella corretta. Allora, noi abbiamo già attivato, nell'anno 2018, richiesta al nostro tesoriere, che attualmente risulta essere l'Intesa San Paolo, per l'installazione presso gli uffici che hanno rapporti con il pubblico dei POS, anche perché, se non ricordo male, proprio il consigliere Corniglia fece un'istanza in merito a questa questione. Da un'analisi dell'attuale configurazione strutturale dell'ente venne fuori che servivano un POS all'anagrafe, un POS ai tributi, uno alla Polizia Locale, e uno mobile, quindi Wi-Fi, per quanto riguarda gli agenti di polizia locale per la riscossione delle sia delle multe che delle Tosap, eccetera. In più si pensò di chiederne uno in più che potesse servire da jolly in ogni eventuale occasione. L'attuale tesoriere ci fece un preventivo di spesa che, a conti fatti, superava i 12.000 euro l'anno di costi di gestione. Questi i costi diretti, i costi indiretti erano di gran lunga superiori perché comunque ci sarebbe stato innanzitutto una percentuale di trattenuta sulla gestione del post, in più ci sarebbe stato un problema di riconciliazione di queste partite incrementando notevolmente l'attività che oggi viene svolta dagli agenti contabili, dall'economista e dai subagenti per la rendicontazione di queste somme. Allora, considerato



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



che nell'immediato futuro, e quindi con decorrenza primo gennaio, il Comune si è dovuto fare carico, per la direttiva Comunitaria del PSD2 di tutti gli oneri derivanti dalle transazioni commerciali, e quindi dai pagamenti, e stimato questo importo come un maggiore onere a carico del bilancio di circa 12.000 euro per la copertura dei costi di bonifico, abbiamo pensato che cominciava a diventare molto oneroso, considerato anche che non abbiamo utilizzo di anticipazione di tesoreria e che quindi il nostro costo di gestione della tesoreria è veramente risibile. Però, essendo che dobbiamo andare in gara, entro il 30 giugno dobbiamo chiudere la gara per il nuovo affidamento, abbiamo pensato di inserire nell'offerta tecnica, come proposta migliorativa, se non 5 o 6 POS, almeno un paio che possono in qualche modo essere di supporto all'attività di riscossione dell'ente, fermo restando che il POS comunque comporterà una serie di problemi di gestione legati appunto alla rendicontazione degli agenti e dell'economista".

**Corniglia:** "Per quanto riguarda la missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" rispetto al DUP del 2018 c'è stato un incremento di circa 110.000 euro nello stanziamento per quanto riguarda infanzia e minori per asilo nido. Volevo sapere se c'è qualcosa in fase progettuale, un ampliamento o una ristrutturazione dell'asilo nido. Lo stanziamento è di 171.000 euro, rispetto all'anno scorso c'è un incremento di 110, e negli obiettivi vedo infatti inoltre "è obiettivo dell'Amministrazione continuare ad assicurare i buoni livelli di gestione dell'asilo nido privato convenzionato con il Comune".

**D'Este Orioles:** "Si tratta, di fatto quello è il nome della missione, e purtroppo anche il programma, insomma il legislatore ha fatto un po' di macedonia, un po' di put pourri. Sostanzialmente quell'incremento è dato dal fatto che il Comune di Montalto di Castro provvede a sostenere ricovero di minori in case famiglie con un incremento esponenziale dato dal fatto che comunque il Tribunale dei minori magari nomina il sindaco tutore momentaneo del minore che andiamo a ricoverare e il Comune chiaramente se ne deve fare carico, quindi seguendo la programmazione trasmessa dal collega del responsabile dei servizi sociali è chiaro che abbiamo dovuto in qualche modo rappresentare questo in bilancio anche con differenze importanti in termini di stanziamento".

**Socciarelli:** "Si anche perché ultimamente adesso abbiamo dovuto inserire a gennaio tre fratellini che hanno un costo di circa 3000 euro al mese per le casse comunali, più altri che già erano inseriti in struttura e il costo è notevolmente slittato verso l'alto".

**Corniglia:** "Sempre la missione 12, a pagina 56, già l'assessore Fedele ha illustrato l'obiettivo di erogare un contributo su base annua su ogni cane che verrà fisicamente adottato dalle famiglie o dai singoli cittadini. Volevo sapere anche qui qual era la somma stanziata in bilancio, e se, qui si parla di contributo, è un contributo o si pensa anche a uno sgravio fiscale?".

**Fedele:** "Allora, lo stanziamento è uno stanziamento iniziale, non mi ricordo se 10 o 15.000 euro, ma è uno stanziamento iniziale perché poi Giovanni redigerà quello che poi è il regolamento. L'idea sulla quale stiamo ragionando è quella di dare un contributo in denaro perché comunque l'obiettivo è quello di fare sì che l'animale venga trasferito dal canile e che venga adottato da persone che poi lo trattino con amore, con cura e con dedizione. Saranno inseriti dei meccanismi di controllo quali certificazioni periodiche del veterinario che assicurano che il cane è in buona salute, che è ben alimentato, curato da parte del soggetto che ne ha preso l'affidamento e quindi questo contributo si ripeterà, quindi non sarà un'una tantum al momento del



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



prelievo dal canile, ma sarà di un arco temporale maggiore proprio perché l'obiettivo è quello di dare una dimora effettiva all'animale stesso e al tempo stesso sgravare il canile da quelli che sono costi di gestione decisamente importanti a carico dell'intera collettività".

**D'Este Orioles:** "Abbiamo previsto anche un'entrata in questo, perché se la famiglia o il soggetto privato si porta a casa il cane, chiaramente il Comune interviene con un contributo facendo diminuire il costo della gestione del canile, se però io non ho possibilità di tenere un animale in casa o non ho lo spazio, non ho comunque il tempo, abbiamo pensato di prevedere nel regolamento un'adozione "a distanza" dove questo però mi obbliga a contribuire alle spese di mantenimento del cane, in termini di crocchette, in termini di partecipazione comunque alle spese veterinarie, eccetera eccetera, che chiaramente ha un'incidenza minimale, però".

**Corniglia:** "Sì, perché questo tipo di iniziative per esempio ci sono già, anche con le nuove piattaforme informatiche, c'è la possibilità, addirittura sentivo, avevo letto, che si può adottare anche una pecora, un ovino, per sostentamento. Effettivamente è una buona idea, perché anche con un piccolo contributo mensile, potrebbe essere anche 2 euro, 3 euro, 4 euro, magari più persone contribuiscono al sostentamento di un unico animale. Nell'ambito, sempre stessa missione, leggendo gli obiettivi e strategie future, mi è parso di capire, tra le righe, ed è una piacevolissima sorpresa per me, che forse prendete in considerazione l'idea di inserire il baratto amministrativo, è in discussione, qui leggendo tra le righe".

**Fedele:** "La proposta, a dimostrazione della democraticità di quest'Assise, la proposta viene dall'opposizione. Poi, che oggi l'opposizione sia asse portante della maggioranza è un altro discorso, però il consigliere Nardi, la stiamo ragionando, perché ci sono delle difficoltà attuative che hanno registrato i Comuni che hanno provato a sperimentare questa cosa. Diciamo che in parte, con le iniziative di cui abbiamo già parlato si sta tendenzialmente realizzando, in parte i servizi sociali stanno ragionando con il servizio civico di andare nella stessa direzione però con una regolamentazione diversa. Il baratto amministrativo è un'idea brillantissima, ci stiamo ragionando per capire la sostenibilità da parte degli uffici di questa iniziativa, perché stiamo valutando sostanzialmente qual è il carico di lavoro che viene dato agli uffici rispetto al beneficio al cittadino. Quindi, probabilmente, il problema sarà la perimetrazione di questo baratto amministrativo, quindi di capire chi fa che cosa, che è l'aspetto più difficile".

**Corniglia:** "Sì, anche perché diciamo è uscito adesso con l'approvazione definitiva anche la legge sul reddito di cittadinanza, lì addirittura si potrebbero reperire risorse a costo zero perché il costo viene sostenuto. Per quanto riguarda la missione 14 "Sviluppo economico e competitività" che penso era riferito anche al punto 4 dell'ordine del giorno ritirato, il regolamento, "è altresì intenzione dell'Amministrazione a seguito di approvazione di apposito regolamento promuovere l'insediamento di nuove attività produttive, commerciali e professionali", eccetera. Anche qui, a quanto ammonta la risorsa allocata nel capitolo di bilancio?".

**Fedele:** "Vale lo stesso discorso fatto adesso per l'adozione cani. Siamo in una fase embrionale, l'iniziativa fa capo a Rita Goddi, che si somma al lavoro che è iniziato già l'anno scorso con la convenzione con Humana, scusa Rita se sfuro un pochino nel tema tuo, ma solo per dare una perimetrazione. Cioè Rita sta facendo un lavoro per il quale, anche qui, non è che il Comune ha come competenze pregnanti in termini



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



lavoro, però può essere decisamente utile. Ha fatto la convenzione con Humana, cerca di avvicinare parte datoriale con la parte lavorativa, si cerca di dare un sostegno anche alle attività commerciali perché, insomma non devo dire io quello che sta facendo anche perché è un lavoro di fase programmatica, quindi abbiamo istituito un capitolo di 15.000 euro, però non leggiamo il numero perché sarebbe sbagliato, perché dobbiamo, dovrete scrivere il regolamento. Lì capiremo come funzionerà, se ci sarà poi la necessità di implementare il capitolo non c'è difficoltà sulle prossime variazioni di bilancio. In pubblica amministrazione ho imparato che la difficoltà è creare il capitolo e creare il percorso. Rita l'ha creato, noi gli stiamo vicini e quindi poi in tema di integrazione capitolo di bilancio non vedo minimamente la difficoltà a farlo qualora poi la necessità o il successo dell'iniziativa lo richiedano".

**Corniglia:** "Sì certo, perché si sta parlando di un previsionale per cui le variazioni nel corso dell'anno. Infatti io pensavo invece si riferisse alla missione 15 "Politiche per il lavoro e formazione professionale" proprio nei programmi c'è "Formazione professionale e sostegno all'occupazione", avendo trovato come stanziamento zero, pensavo che si riferisse al fatto che la volontà era ancora in fase progettuale, per cui sì, approviamo il regolamento, anche se oggi è stato ritirato, e poi troviamo i fondi adatti e li spostiamo nell'apposito capitolo di bilancio. Era un po' questa l'idea che avevate, è considerazione. Una domanda che magari ti faccio a te invece riguarda lo Sportello Europa. Se è anche questo un progetto nuovo oppure se ne parla da tempo, se è decollato, perché è molto importante, poi ho visto anche voi avete fatto una interessante esperienza presso le istituzioni europee".

**Nardi:** "Sì, questo ti rispondo io e diciamo che stiamo valutando insieme agli uffici un apposito capitolato per un bando ovviamente di affidamento per lo sportello Europa per esternalizzare il servizio a delle agenzie competenti che abbiano comunque sede anche a Bruxelles e che possono operare al meglio e allo stesso tempo la formazione comunque dei dipendenti pubblici che debbano supportare l'agenzia chiaramente esterna. Questo è il tipo di lavoro che stiamo improntando adesso quindi a breve comunque avremo il bando di affidamento".

**Corniglia:** "Poi se mi posso permettere, ma colgo l'occasione all'Assessore Goddi se, per quanto riguarda invece la convenzione con Humana, se è anche in grado di fornire qualche informazione circa il funzionamento e l'esperienza di questo primo anno, con il numero di domande che sono pervenute, se c'è stata una risposta positiva da parte anche soprattutto delle aziende che si rivolgono a questa, insomma, un po' in generale un'introduzione su quello che è stato l'attività".

**Goddi:** "Allora, guarda, non ho i dati precisi alla mano, quindi vado un po' a ricordo. Per quanto riguarda gli inoccupati so che hanno fatto colloquio circa 200 persone di Montalto, di cui mi sembra non arriviamo a 10 ad averle comunque occupate. Gli altri stanno proseguendo con dei corsi di formazione per poter poi accedere al lavoro. Mentre invece con le aziende abbiamo trovato un po' più difficoltà, so che a oggi solamente una, tra l'altro in questi giorni passati, abbia accettato questa collaborazione. Se poi hai bisogno di dati più precisi, non c'è nessun problema, penso, a fornirteli".

**Corniglia:** "Sì, magari immagino ti hanno fornito un report dell'attività dell'anno".

**Goddi:** "Sì, l'aveva illustrato anche Sergio, mi sembra".

**Corniglia:** "Se posso fare chiaramente una richiesta".



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Goddi:** "sì, fai una richiesta tranquillamente non c'è problema".

**Caci:** "La formazione è l'input che si dà a chi ci si rivolge, perché è nato su un'esperienza amministrativa, la fila dal parroco e dal sindaco per chiedere lavoro. Poi chi viene, alla domanda che cosa sai fare, dice so fare tutto, e diciamo non è possibile, però non è neanche semplice insegnare a qualcuno quali sono i suoi talenti, le sue peculiarità, eccetera. Quindi lo Sportello Lavoro fa pure questo di lavoro, nel senso che intervistando, infatti c'è stato un periodo lunghissimo di interviste degli utenti che si lamentavano per gli appuntamenti che erano molto a lungo termine, perché comunque a ogni utente veniva dedicata un'ora circa, con interviste lunghissime, e secondo quelle interviste veniva fatto il profilo, che è molto interessante, pure per chi scrive un curriculum".

**Corniglia:** "Bravo, tantissimi non sanno neanche fare un curriculum".

**Caci:** "No, non lo sanno fare. Chi dice so fare tutto non è capace a fare un curriculum. Quindi gli è stato insegnato e hanno capito pure quello che sanno fare qualcuno, quindi è molto interessante. Poi, bisogna vedere chi è disposto a spostarsi o meno, eccetera, perché poi anche i costi di spostamento non è che sono facilmente affrontabili se uno trova lavoro fuori. Però è stato un lavoro molto molto interessante. Poi ti giro il report, se lo trovo te lo giro subito".

**Corniglia:** "Per quanto riguarda la missione 16 "Agricoltura e politiche agroalimentari", mantenimento obiettivi, mantenimento livello quanti qualitativi dei servizi erogati, implementazione iniziative promozionali in agricoltura, erogazione sovvenzioni e sussidi, immagino se dovesse ricapitare gli eventi come la siccità dell'anno scorso, contributi associazioni dei produttori. Volevo sapere se se sono già in ponte, perché lo chiedono, l'approvazione o la richiesta di avere un marchio di qualità per i prodotti del territorio, come si muove l'Assessorato alla Cultura per raggiungere questi obiettivi?".

**Goddi:** "Proprio ieri ho partecipato a una riunione sulle aree interne. Appunto si parlava di questo argomento per poter promuovere il territorio da questo punto di vista, tant'è vero che dice che ci dovrebbero essere dei nuovi fondi da parte della Regione e l'argomento era proprio implementare su un marchio del territorio e fare delle piattaforme di vendita. Sono coinvolti, se non mi ricordo male, 19 Comuni, una cosa del genere".

**Lucherini:** "Queste piattaforme come si dovrebbero sviluppare?".

**Goddi:** "E' ancora guarda in via del tutto embrionale infatti non era una riunione decisionale ma insomma di ascolto per capire come poter procedere appunto perché comunque i Comuni sono tanti e quindi metterli un po' d'accordo tutti non è facile anche perché secondo le zone sono diversi prodotti".

**Lucherini:** "Esatto. Qui a Pescia Romana e Montalto ci sono le due cooperative, di maggioranza, poi altri imprenditori agricoli che già accentrano tutto il prodotto già con i vari marchi depositati, quindi mi sembra una cosa un po' più".

**Goddi:** "No ma qui si parla di un marchio condiviso per la trasformazione dei prodotti".

**Lucherini:** "OK".

**Corniglia:** "Un'ultima domanda, riguarda la missione 20, immagino mi risponda il responsabile, riguarda fondi e accantonamenti, il Programma 3, dove c'è scritto altri fondi, lo stanziamento di 250.000 euro a che cosa si riferisce questa voce generica "altri fondi".

**D'Este Orioles:** "Allora, la missione 20 è quella relativa ai fondi, costituita dal fondo di riserva, dal fondo





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



crediti di dubbia esigibilità, e poi 250.000 euro sono 150.000 euro per accantonamenti per potenziali perdite società partecipate e 100.000 euro per potenziali soccombenze in giudizio o passività pregresse. Quest'anno è stato obbligatorio inserirle nel bilancio di previsione, quindi mentre negli altri anni accantonavamo soltanto a consuntivo, quest'anno il bilancio di previsione deve comunque avere lo stanziamento nel previsto capitolo”.

**Fedele:** “Solo per precisare. L'accantonamento riferito alle perdite delle partecipate, non è una conseguenza di perdite recenti, ma fa riferimento all'ultima perdita registrata da una delle partecipate e risaliamo all'anno 2012, la perdita della Società Mastarna cui faceva riferimento il Sindaco a inizio Consiglio. Questo per dire che non suoni come campanello d'allarme, perché non ci sono situazioni di insolvenza o di perdita in capo alle nostre partecipate”.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 2 (Corniglia, Sacconi)*
- *astenuti n. 1 (Lucherini)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Corniglia, Sacconi), astenuti n. 1 (Lucherini), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

20. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - ART. 151 DEL D.LGS N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS N. 118/2011



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Relaziona l'assessore **Fedele**: "Io non ripercorro l'illustrazione perché nei vari punti che abbiamo discusso abbiamo già di fatto spezzettato il bilancio, per cui trattasi di trasposizione della programmazione del DUP, per cui, se non ci sono interventi, io suggerirei di passare alla votazione".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione presentata.

- *Consiglieri presenti n. 11*
- *Consiglieri assenti n. 2 (Benni, Mazzoni)*
- *Consiglieri votanti n. 11*
- *voti favorevoli n. 8*
- *voti contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Mazzoni)*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Corniglia, Lucherini, Sacconi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Interviene il Sindaco **Caci**: "Io volevo ringraziare, siccome oggi, comunque anche se c'erano delibere di altri Consiglieri ed Assessori, però era incentrato un po' sul bilancio di previsione, quindi voglio ringraziare Marco Fedele per il lavoro svolto e gli uffici comunali e chi ha collaborato per la stesura del bilancio di previsione, la maggioranza che comunque è stata attenta e abbiamo fatto molte riunioni propedeutiche e diciamo l'articolazione del DUP rivela questo lavoro. Ringrazio anche i Consiglieri di opposizione che, l'ultimo punto è stato poco discusso perché in realtà poi l'anima è diventato il DUP del bilancio di previsione, quindi che ieri, oltre che aver parlato degli altri punti hanno anche avuto modo poi di approfondire questo documento prima del Consiglio comunale. Quindi era solo un intervento di ringraziamento".



**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



\*\*\*\*\*

Alle ore 18.38, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabio Valentini

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Laura Criscione

IL VERBALIZZANTE

Dott. Antonino d'Este Orioles

IL VERBALIZZANTE

Dott.ssa Mara De Angelis

